



COMUNE DI ZOPPE' DI CADORE

COMUN DE ZOPE'

Verbale di deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE

N. 18 del 29/07/2024

OGGETTO: Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) – Sezione Strategica 2025/2027.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventinove del mese di luglio alle ore 20:30 in Zoppè di Cadore, in attuazione del "Regolamento delle sedute degli organi collegiali in modalità telematica" approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 23.04.2022, nei modi e con le formalità previste dalla Legge, con inviti diramati in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ed in seduta di prima convocazione.

Intervengono i Signori:

<i>COGNOME/NOME</i>	<i>CARICA</i>	<i>PRESENTE</i>
Simonetti Paolo	<i>Presidente</i>	SI
Renzo Bortolot	<i>Consigliere</i>	SI
Elia Pampanin	<i>Consigliere</i>	SI
Alessandro Bortolot	<i>Consigliere</i>	SI
Marianna Bortolot	<i>Consigliere</i>	SI
Chiara Pampanin	<i>Consigliere</i>	NO
Francesco Bortolot	<i>Consigliere</i>	NO
Paolo Matteo Simonetti	<i>Consigliere</i>	SI
Simonetti Igor	<i>Consigliere</i>	NO
Valerio Simonetti	<i>Consigliere</i>	SI
Clementina Sagui	<i>Consigliere</i>	SI
Davide Zanon	<i>Assessore Esterno</i>	SI

Assume la presidenza il Signor Simonetti Paolo, nella qualità di Presidente il quale, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Francesco Svegli che provvede alla stesura del presente verbale.

Comune di Zoppè di Cadore
IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione ad oggetto: "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) – Sezione Strategica 2025/2027.", allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Introduce il Vicesindaco ricordando che occorre procedere all'approvazione del DUP ma precisando che un quadro più completo della programmazione si avrà, come sempre, solo in occasione dell'approvazione della nota di aggiornamento al DUP.

RITENUTO di approvare integralmente la sopra citata proposta per le motivazioni nella stessa contenute;

ACQUISITO il parere favorevole rilasciato dal Responsabile dell'Area interessata, allegato alla presente delibera;

VISTO il D. Lgs. 267/2000, ed in particolare gli artt. 36 ss;

A seguito apposita votazione palese, con il seguente risultato proclamato dal Sindaco:

presenti: n. 8 Consiglieri
astenuti: n. = Consiglieri
votanti: n. 8 Consiglieri
favorevoli: n. 8 Consiglieri
contrari: nessun Consigliere

D E L I B E R A

di APPROVARE l'allegata proposta di deliberazione che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

A seguito di apposita separata votazione espressa in forma palese, con il seguente risultato proclamato dal Sindaco:

presenti: n. 8 Consiglieri
astenuti: n. Consiglieri
votanti: n. 8 Consiglieri
favorevoli: n. 8 Consiglieri
contrari: nessun Consigliere

D E L I B E R A

di DICHIARARE la conseguente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

ISTRUTTORIA UFFICIO: UFFICIO AMMINISTRATIVO CONTABILE

Oggetto: Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) – Sezione Strategica 2025/2027.

PREMESSO che:

- con il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- il Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D.Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il D.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l’ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

RICHIAMATO l’art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con Decreto del Ministro dell’interno, d’intesa con il Ministro dell’economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*;

RICHIAMATO inoltre l’art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita - *Documento unico di programmazione –*
“ 1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall’esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall’ordinamento contabile vigente nell’esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015. 2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell’ente. 3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. 4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all’allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. 5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l’approvazione del bilancio di previsione. 6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall’allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. 7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione”;

VISTO il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il paragrafo 8;

RICORDATO che il DUP deve individuare, coerentemente con il quadro normativo di riferimento:

- a) le principali scelte dell'amministrazione;
- b) gli indirizzi generali di programmazione riferiti all'intero mandato amministrativo, con particolare riferimento per l'organizzazione e le modalità di gestione dei servizi pubblici, tenuto conto anche del ruolo degli enti, organismi e società partecipate;
- c) le risorse finanziarie e dei relativi impieghi, con specifico riferimento per: gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento; i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; i tributi e le tariffe dei servizi pubblici; la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio; l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni; la gestione del patrimonio; il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale; l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato; gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
- d) la disponibilità e la gestione delle risorse umane;
- e) la coerenza con i vincoli di finanza pubblica e gli obiettivi di patto;
- f) per ciascuna missione e programma, gli obiettivi da realizzare nel triennio di riferimento del bilancio di previsione; ed inoltre: gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica; l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti; la programmazione dei lavori pubblici, la programmazione del fabbisogno di personale; la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali;

VISTO il Regolamento di contabilità, approvato con delibera del Consiglio comunale n. 52 del 29.12.1998 e modificato ed integrato da ultimo con delibera consiliare n. 41 del 30.12.2015, prevede all'art. 10, comma 3, quanto segue:

“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio, mediante deposito della deliberazione e relativa comunicazione ai consiglieri comunali, la Sezione Strategica del DUP (SeS) per la conseguente deliberazione consiliare da adottarsi entro i successivi 30 giorni. La deliberazione è inviata ai soli fini conoscitivi anche all'Organo di revisione contabile”;

PRECISATO che, ai sensi del successivo comma 4 del citato art. 10 del Regolamento di contabilità, *“entro il 15 novembre di ciascun anno, e comunque nella stessa seduta con cui si approva lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio, mediante deposito della deliberazione e relativa comunicazione ai consiglieri comunali, la Sezione Operativa del DUP (SeO) e l'eventuale nota di aggiornamento della Sezione Strategica per la conseguente deliberazione consiliare da adottarsi entro i termini per l'approvazione del bilancio di previsione. La deliberazione è inviata altresì all'Organo di revisione contabile che darà atto dell'attendibilità e veridicità della quantificazione delle risorse a disposizione e della coerenza interna ed esterna del DUP nel parere al bilancio di previsione”;*

VISTE:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 in data 03.11.2020, con la quale sono state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo 2020-2025;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 in data 29.12.2023 *“Terza verifica sull'attuazione delle Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2020/2025 e loro adeguamento ed integrazione ex art. 9 Co. II dello Statuto.”;*

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 24.07.2024 di *“Adozione Documento Unico di Programmazione – Sezione Strategica 2025/2027. Art. 170 del D. Lgs. 267/00 e art. 10, commi 3 e 4, del Regolamento di contabilità.”*, dichiarata immediatamente eseguibile;

RITENUTO necessario procedere all'approvazione del DUP 2025/2027 - Sezione Strategica (SeS), ai sensi della vigente normativa e del Regolamento di contabilità sopra richiamato;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto Comunale;

SI PROPONE DI DELIBERARE

- 1) **DI APPROVARE**, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il Documento Unico di Programmazione – Sezione Strategica (SeS) - (Allegato 1), per il periodo 2025/2027, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 2) **DI DARE ATTO** che, ai sensi del citato art. 10, comma 4, del Regolamento di contabilità, *“nella stessa seduta con cui si approva lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio, mediante deposito della deliberazione e relativa comunicazione ai consiglieri comunali, la Sezione Operativa del DUP (SeO) e l'eventuale nota di aggiornamento della Sezione Strategica per la conseguente deliberazione consiliare da adottarsi entro i termini per l'approvazione del bilancio di previsione. La deliberazione è inviata altresì all'Organo di revisione contabile che darà atto dell'attendibilità e veridicità della quantificazione delle risorse a disposizione e della coerenza interna ed esterna del DUP nel parere al bilancio di previsione”*;
- 3) **DI PUBBLICARE** il Documento Unico di Programmazione 2025/2027 – Sezione Strategica (SeS) sul sito internet istituzionale del Comune, nella sezione “Amministrazione Trasparente - Bilanci”.

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 in data 29/07/2024

Ad oggetto: Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) – Sezione Strategica 2025/2027.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Simonetti Paolo

IL SEGRETARIO COMUNALE
Francesco Svigeli



COMUNE DI ZOPPE' DI CADORE
COMUN DE ZOPE'

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2025/2027

IL PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE E IL DUP

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'Ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'Ente.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- 1) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'Ente si propone di conseguire;
- 2) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra:

- ✓ il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- ✓ i portatori di interesse di riferimento;
- ✓ le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- ✓ le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

La principale innovazione programmatica introdotta dal D.Lgs. 118/11 è rappresentata dal Documento Unico di Programmazione (DUP).

Scopo principale di questo documento è quello di riunire in un solo documento, posto a monte del bilancio di previsione, le analisi, gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare la predisposizione del bilancio e del PEG e la loro successiva gestione.

Il DUP :

- è lo strumento che permette l'attività strategica ed operativa degli Enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico ed unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.
- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
- deve essere, di norma, presentato dalla Giunta al Consiglio entro il 31 luglio, salvo proroghe ministeriali.

Relativamente alla sua approvazione il vigente Regolamento comunale di contabilità, all'art. 10, stabilisce che:

- comma 3: *“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio, mediante deposito della deliberazione e relativa comunicazione ai consiglieri comunali, la Sezione Strategica del DUP (SeS)*

- per la conseguente deliberazione consiliare da adottarsi entro i successivi 30 giorni. ... La deliberazione è inviata ai soli fini conoscitivi anche all'Organo di revisione contabile.”;*
- *comma 4: “Entro il 15 novembre di ciascun anno, e comunque nella stessa seduta con cui si approva lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio, mediante deposito della deliberazione e relativa comunicazione ai consiglieri comunali, la Sezione Operativa del DUP (SeO) e l'eventuale nota di aggiornamento della Sezione Strategica per la conseguente deliberazione consiliare da adottarsi entro i termini per l'approvazione del bilancio di previsione. La deliberazione è inviata altresì all'Organo di revisione contabile che darà atto dell'attendibilità e veridicità della quantificazione delle risorse a disposizione e della coerenza interna ed esterna del DUP nel parere al bilancio di previsione.”.*

SOMMARIO

LA SEZIONE STRATEGICA.....	6
<i>ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE.....</i>	<i>8</i>
1 - PROGRAMMAZIONE NAZIONALE.....	8
1.1 - SITUAZIONE E PREVISIONI DEL QUADRO ECONOMICO-FINANZIARIO ITALIANO.....	8
1.2 - LA REGOLA DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO.....	12
2 - SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA.....	13
2.1 - SITUAZIONE ANAGRAFICA.....	13
2.2- ECONOMIA INSEDIATA.....	14
2.3 - IL TERRITORIO.....	15
2.4 - LE STRUTTURE.....	16
3 - INDICATORI ECONOMICI.....	18
3.1 - GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA.....	18
3.2 - PRESSIONE FISCALE LOCALE E RESTITUZIONE ERARIALE PRO-CAPITE.....	19
3.3 - GRADO DI RIGIDITÀ DEL BILANCIO.....	19
3.4 - GRADO DI RIGIDITÀ PRO-CAPITE.....	20
3.5 - COSTO DEL PERSONALE.....	20
4 - CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO.....	22
<i>ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE.....</i>	<i>23</i>
5 - SERVIZI PUBBLICI LOCALI E FUNZIONI FONDAMENTALI.....	23
6 - ELENCO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE. .	27
7 - OPERE PUBBLICHE.....	28
7.1 - INVESTIMENTI PROGRAMMATI.....	28
7.2 - INVESTIMENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE E NON CONCLUSI.....	28
7.3- INVESTIMENTI RELATIVI AL PNRR.....	31
7.3 - INVESTIMENTI IN CORSO DI DEFINIZIONE.....	33
8 - GESTIONE DEL PATRIMONIO.....	35
9 - TRIBUTI E TARIFFE.....	37
10 - ANALISI PER PROGRAMMI DELLE NECESSITÀ FINANZIARIE.....	41
11 - ANALISI PER CATEGORIA DELLE RISORSE FINANZIARIE.....	46
12 - REPERIMENTO E IMPIEGO DI RISORSE STRAORDINARIE.....	48
12.1 - ENTRATE STRAORDINARIE.....	48
12.2 - SPESE STRAORDINARIE.....	48
13 - ANDAMENTO E SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO.....	49
13.1 - INDEBITAMENTO A MEDIO/LUNGO TERMINE.....	49
13.2 - INDEBITAMENTO A BREVE TERMINE.....	49
14 - EQUILIBRI DI BILANCIO E DI CASSA.....	50
14.1 - EQUILIBRI DI BILANCIO.....	50
14. 2 - PREVISIONE DI CASSA.....	52
15 - RISORSE UMANE.....	53
<i>INDIRIZZI GENERALI STRATEGICI.....</i>	<i>55</i>

LA SEZIONE STRATEGICA

La Sezione Strategica (di seguito SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione Regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea.

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

- le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo,
- le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, del raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono definiti con riferimento all'Ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'Ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.



COMUNE DI ZOPPE' DI CADORE
COMUN DE ZOPE'

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2025/2027
SEZIONE STRATEGICA

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

1 - PROGRAMMAZIONE NAZIONALE

1.1 - SITUAZIONE E PREVISIONI DEL QUADRO ECONOMICO-FINANZIARIO ITALIANO

(fonte D.E.F. 2024 Min. Economia e Finanze)

Il Documento di economia e finanza è predisposto nel rispetto delle regole del Patto di Stabilità e Crescita, tenendo comunque conto della transizione in corso verso la nuova governance economica europea.

Il nuovo sistema di regole è maggiormente orientato alla sostenibilità del debito pubblico e alla valorizzazione di una programmazione di medio-lungo termine della finanza pubblica e in particolare della spesa primaria (al netto degli interessi) e del relativo monitoraggio.

Conto economico delle amministrazioni pubbliche

PREVISIONI TENDENZIALI - Periodo 2024-2027

Le previsioni del conto economico delle Amministrazioni pubbliche sono elaborate sulla base dei risultati di consuntivo rilasciati dall'ISTAT, dell'aggiornamento dello scenario macroeconomico e considerano gli effetti finanziari associati ai provvedimenti legislativi approvati a tutto marzo 2024.

La previsione tiene, inoltre, conto dell'aggiornamento del profilo temporale delle spese finanziate da sovvenzioni a fondo perduto e prestiti nell'ambito del PNRR, alla luce delle modifiche al Piano approvate dal Consiglio l'8 dicembre 2023.

Nello scenario tendenziale, l'indebitamento netto in rapporto al PIL per l'anno 2024 è previsto al 4,3%, in linea con quello indicato dalla Nota tecnico illustrativa (NTI) 2024, seppur con maggiori entrate e maggiori spese per 0,4 p.p.

Per gli anni 2025 e 2026, la previsione aggiornata è più alta di 0,1 p.p. rispetto agli obiettivi programmatici, 3,7% nel 2025 e 3,0% nel 2026.

Nel 2027, il conto delle Amministrazioni pubbliche registrerebbe un disavanzo pari al 2,2% del PIL.

Il saldo primario è previsto in progressivo miglioramento, dal -3,4% del 2023 al -0,4% del 2024, tornando in avanzo a partire dal 2025 (+0,3%) per assestarsi a fine periodo al +2,2%.

Con riferimento alle principali componenti del conto, le entrate totali delle Amministrazioni pubbliche in rapporto al PIL diminuiscono, nel 2024, di 1,0 p.p. rispetto al 2023, attestandosi al 46,8%, e sono previste in aumento nel 2025 di 0,3 p.p. e in diminuzione negli anni successivi, fino a raggiungere il 46,2% nel 2027.

Le entrate tributarie sono stimate in progressiva riduzione, dal 29,6% del 2023 al 28,9% del 2027.

I contributi sociali, pari al 12,9% nel 2023, sono previsti in diminuzione di 0,1 p.p. nel 2024 e in aumento di 0,6 p.p. nel 2025, attestandosi al 13,4%, per rimanere stabili negli anni successivi.

In conseguenza di tali dinamiche, la pressione fiscale si riduce nel 2024 al 42,1% per risalire nel 2025 al 42,4% e attestarsi su un livello lievemente inferiore nel biennio finale dell'arco previsivo.

La spesa primaria in rapporto al PIL, pari al 51,2% nel 2023, è prevista in calo nel quadriennio di previsione, fino a raggiungere il 44,0% nel 2027.

La spesa per interessi presenta un profilo crescente: 3,9% nel 2024, 4,0% nel 2025, 4,1% nel 2026 e 4,4% nel 2026.

Venendo alle singole voci del conto, le entrate tributarie previste nel 2024 mostrano un incremento di 16.369 milioni rispetto all'anno precedente, riflettendo la positiva dinamica delle principali variabili macroeconomiche, con una crescita più pronunciata per le imposte indirette (+11.778 milioni) rispetto alle dirette (+4.708 milioni).

Relativamente all'anno 2024, si stima un incremento di 19.980 milioni per il comparto del bilancio dello Stato, e di circa 3.800 milioni di euro per le entrate delle amministrazioni locali.

La previsione delle poste correttive indica una variazione in aumento di 7.411 milioni rispetto all'anno precedente, con effetti negativi sulle entrate.

Per gli anni successivi l'aumento annuo delle entrate tributarie è stimato in 15.793 milioni nel 2025, 15.502 milioni nel 2026 e 18.927 milioni nel 2027.

I contributi sociali presentano un andamento crescente lungo l'arco previsivo 2024-2027, riflettendo gli andamenti ipotizzati per le variabili macroeconomiche rilevanti nonché l'evoluzione del profilo previsionale dei redditi da lavoro dei dipendenti pubblici.

La previsione per l'anno 2024 sconta, inoltre, la riduzione del cuneo fiscale derivante dalla misura di agevolazione contributiva prevista per tale anno dalla legge di bilancio 2024-2026 in favore dei lavoratori dipendenti.

Le altre entrate correnti sono previste in aumento nel 2024 e nel 2025 e in riduzione nel biennio 2026-2027, per l'effetto della dinamica dei contributi a fondo perduto dall'Unione europea per il PNRR (in aumento fino al 2025) in parte compensato da quella degli introiti per dividendi e interessi attivi, in calo nel primo biennio e in leggera crescita nel periodo successivo.

Anche l'evoluzione delle entrate in conto capitale non tributarie è strettamente collegata alle sovvenzioni per i progetti PNRR che si riducono significativamente nel 2024 rispetto al 2023, rimangono stabili nel 2025 e aumentano nuovamente nel 2026, ultimo anno del Piano.

Dal lato della spesa, con riferimento ai redditi da lavoro dipendente, si segnala preliminarmente che le previsioni sono state effettuate sulla base dei criteri che saranno adottati nelle stime di contabilità nazionale a partire dalla prossima revisione delle serie storiche.

Una quota rilevante del marcato incremento della spesa tra il 2023 e il 2024 (pari a 10 miliardi di euro) è dovuto a tale modifica: al 2024 è stato infatti imputato per intero l'importo destinato alla contrattazione per il triennio 2022-2024 dall'ultima legge di bilancio, indipendentemente dalla data prevista di stipula dei relativi contratti (con un effetto rispetto al 2023 di circa 8,5 miliardi).

Sull'incremento ha avuto altresì effetto l'attribuzione per competenza al 2024, effettuata dall'ISTAT, dell'anticipo dell'indennità di vacanza contrattuale (IVC) erogato nel 2023 in favore del personale dello Stato a tempo indeterminato.

Per gli anni successivi, l'andamento crescente delle spese registrato per gli anni 2025 e 2026 è determinato dalla previsione del riconoscimento dell'IVC relativa al triennio contrattuale 2025-2027 e dagli effetti differenziali dei provvedimenti legislativi adottati in anni precedenti.

Per l'anno 2027, la diminuzione rispetto all'anno precedente sconta il venir meno delle spese di personale connesse all'attuazione dei progetti PNRR.

I consumi intermedi sono previsti aumentare nel 2024 e 2025 per effetto delle spese legate ai progetti PNRR e per l'aumento della spesa sanitaria per poi rimanere stabili nel biennio finale.

Le prestazioni sociali presentano un trend di crescita lungo l'intero orizzonte di previsione, con un aumento più marcato nel 2024 (+5,3%) e di minore entità nel periodo successivo (rispettivamente +2,0% nel 2025, +2,6% nel 2026 e +2,8% nel 2027).

Tale andamento è da ascrivere, in misura preponderante, all'aumento previsto per la componente pensionistica, anche per effetto dei meccanismi di indicizzazione delle prestazioni.

Le altre uscite correnti sono previste in forte diminuzione nel 2024 (-6.765 milioni rispetto al consuntivo 2023), per poi rimanere sostanzialmente stabili negli anni 2025-2027.

Tale dinamica riflette quasi interamente quella della spesa per contributi alla produzione, che lo scorso anno scontava gli effetti dei crediti di imposta connessi al rialzo dei prezzi energetici.

La spesa per interessi è prevista in accelerazione lungo tutto l'arco previsivo ma con una dinamica meno sostenuta di quanto previsto nella NTI per effetto del miglioramento delle aspettative sull'andamento dei tassi di inflazione che incidono sui titoli indicizzati.

Gli investimenti fissi lordi, dopo la marcata crescita registrata nel 2023 (+25,9%), sono previsti in moderato aumento nel 2024 (+1,7%) e in forte crescita nel 2025 (+14,9%), per poi ridursi nel 2026 e in modo più marcato nel 2027 (-8,2%) con l'esaurirsi delle spese connesse all'attuazione dei progetti PNRR.

I contributi agli investimenti sono previsti in forte diminuzione nel 2024 (-68.468 milioni) riflettendo la flessione delle spese per il Superbonus.

Le previsioni scontano sull'indebitamento netto l'ammontare delle detrazioni che si stima matureranno nell'anno in corso per il completamento degli interventi avviati negli anni precedenti per i quali continuano ad applicarsi le salvaguardie previste dai DL 11/2023 e DL 39/2024.

Le altre spese in conto capitale evidenziano una progressiva riduzione, più marcata tra il 2023 e il 2024, dovuta alle attese sulle vendite del gas acquistato nel 2022 al fine di consentire un approvvigionamento di scorte adeguato a fronteggiare gli effetti della crisi internazionale e al venir meno di alcune operazioni straordinarie.

La diminuzione tra i primi due anni è parzialmente compensata dall'incremento della spesa per le garanzie dello Stato attribuibile agli effetti dei regimi maggiormente agevolativi⁸ introdotti per il solo 2024.

Negli anni successivi, si registra una riduzione della spesa per tale voce dovuta all'esaurirsi dei predetti regimi.

Le previsioni tendenziali per il 2024-2027

Per il 2024 si prevede un saldo del Settore pubblico pari a -152.608 milioni (-7,1% del PIL), in peggioramento di 47.058 milioni rispetto al risultato del 2023 (-105.549 milioni, -5,1% del PIL).

Nel 2025 si prevede un miglioramento del saldo rispetto all'anno precedente di 7.773 milioni (-144.835 milioni, -6,5% del PIL), miglioramento che continuerà in modo sempre più marcato per i restanti anni della previsione.

La tendenza negativa del saldo previsto per il 2024 è riconducibile sia alla stima in diminuzione degli incassi finali (-7.111 milioni), sia alla stima in aumento dei pagamenti finali (+39.948 milioni), invece nel 2025 si prevede un aumento degli incassi finali (+34.921 milioni) più elevato rispetto a quello dei pagamenti finali (+27.149 milioni).

Il saldo primario è previsto migliorare, portandosi in avanzo nel 2027.

Aumentano gli incassi correnti su tutto l'arco previsivo mentre gli incassi in conto capitale, che seguono l'andamento degli accrediti dall'Unione Europea in attuazione del programma Next Generation EU, dopo la riduzione del 2024, registrano un aumento negli anni 2025 e 2026 per poi crollare nel 2027.

Gli incassi tributari sono previsti in aumento dal +2,3% del 2024 fino al +3,1% del 2027.

La voce risulta influenzata dalla dinamica stimata della componente ASOS degli oneri generali di sistema, in aumento nel 2024 per il venir meno di alcune misure di contenimento dei prezzi del settore elettrico.

Gli incassi contributivi hanno un andamento in crescita e riflettono le dinamiche dell'occupazione e delle retribuzioni previste per il periodo previsionale, le ipotesi relative al rinnovo dei contratti del pubblico impiego per il triennio 2022-2024 nonché le manovre programmate a normativa vigente.

Con riferimento a queste ultime, le previsioni per l'anno 2024 scontano, in particolare, la riduzione del cuneo fiscale derivante dalle misure di agevolazione contributiva previste dalla legge di bilancio 2024-2026 in favore dei lavoratori dipendenti e delle madri lavoratrici.

I pagamenti finali aumentano fino al 2026 per poi decrescere nell'ultimo anno previsivo, passando da +39.948 milioni nel 2024 a -28.813 nel 2027, influenzati dalla crescita di quelli in conto capitale (+30.852 milioni nel 2024 e +6.471 milioni nel 2025) e di quelli correnti su tutto l'arco della previsione, mentre si riducono quelli delle operazioni finanziarie (da -8.060 milioni nel 2024 a -5.252 milioni nel 2027). Relativamente alla spesa corrente, i trasferimenti alle famiglie sono previsti in aumento (da +18.896 milioni nel 2024 a +14.536 milioni nel 2027) e, in particolare, nel sottosettore degli Enti di previdenza (+26.451 milioni nel 2024 e +22.731 milioni nel 2025).

A tale aumento concorrono gli interventi previsti dalla legge di bilancio 2024-2026, gli interventi già programmati a legislazione vigente per il periodo previsionale nonché la rivalutazione annuale delle pensioni, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Si riducono i trasferimenti correnti alle imprese, con una riduzione più marcata nel 2024 (-24.171 milioni) per il venir meno delle misure introdotte per il contenimento delle tariffe elettriche e del gas disposte, per il 2023, dalla legge di bilancio e dai decreti emanati per il contrasto del caro energia.

La spesa di personale è attesa aumentare nei primi due anni (+5.041 milioni nel 2024 e +3.888 milioni nel 2025) per i rinnovi contrattuali del pubblico impiego 2022-2024, nonché per gli interventi normativi programmati a normativa vigente, per poi ridursi (-1.900 milioni nel 2026 e -998 milioni nel 2027). L'andamento della spesa per l'acquisto di beni e servizi (+4.380 milioni nel 2024 e +2.176 milioni nel 2025) risente, in particolare, delle misure PNRR e della spesa sanitaria.

La spesa per interessi è attesa in aumento (+11.150 milioni nel 2024, +6.008 milioni nel 2025, +7.156 milioni nel 2026 e +4.686 milioni nel 2027).

Per quanto riguarda i pagamenti in conto capitale, la spesa per investimenti fissi lordi è prevista in crescita nei primi tre anni della previsione (+7.871 milioni nel 2024, +7.178 milioni nel 2025 e +2.335 milioni nel 2026) mentre in forte calo nel 2027 per il completamento del PNRR.

L'incremento previsto per i trasferimenti in conto capitale alle famiglie è marcato nel 2024 (+17.069 milioni) in conseguenza alle agevolazioni fiscali per i bonus edilizi (tra cui il Superbonus 110), per poi mantenersi sugli stessi livelli fino al 2026 e ridursi nel 2027 (-13.183 milioni nel 2027).

Le previsioni sul fabbisogno e sul debito a partire dall'anno 2024 tengono già conto degli ultimi dati di fonte ENEA ed Agenzia delle entrate aggiornati successivamente alla chiusura dei conti ISTAT in coerenza con la tempistica delle comunicazioni obbligatorie sulle detrazioni maturate nel 2023.

Con riferimento alla previsione della spesa per interessi associata agli strumenti finanziari derivati, per l'anno in corso si prospetta una discesa fino ad un livello negativo stimato di poco inferiore ai 115 milioni di euro, significativamente in calo (con una riduzione di circa 850 mln di euro) rispetto ai 736 milioni di euro del 2023, per poi assistere ad una risalita ai livelli dell'anno scorso nel 2026.

La stima per l'anno in corso ha un buon margine di attendibilità in ragione dello sfasamento di 6 mesi tra il fixing dell'Euribor 6m e la data di pagamento/riscossione dei flussi ad esso indicizzati, per cui essendo già noti i tassi variabili di quasi il 70% delle posizioni ci si attende un flusso netto di interessi negativo che verosimilmente produrrà un incasso per il bilancio dello Stato nella misura sopra indicata.

Una così drastica contrazione della spesa è dovuta essenzialmente alla dinamica del tasso Euribor, al quale sono indicizzati la maggior parte dei flussi a ricevere dei contratti swap in essere, comportando degli importi a ricevere crescenti per il Tesoro, al punto di essere superiore ai pagamenti.

Per il 2025 si prevede che il Tesoro tornerà ad avere un esborso di interessi di circa 500 milioni di euro, per poi avere nel biennio 2026-2027 una spesa tra i 700 e gli 800 milioni di euro, paragonabile dunque a quella del 2023, seppur leggermente inferiore.

Questa risalita è imputabile essenzialmente ad un cambio nella strategia della BCE che, ragionevolmente a partire dalla seconda metà dell'anno, avvierà un processo di taglio dei tassi di interesse ufficiali.

In ragione della elevata correlazione fra i tassi BCE e il tasso variabile Euribor 6 mesi, ciò avrà un impatto negativo su gran parte dei flussi netti da derivati del Tesoro.

Per quanto attiene ai flussi finanziari da derivati aventi natura diversa da interesse - relativa a premi per opzioni o ristrutturazioni - non si profilano esborsi per tutto il periodo di previsione.

Infine, le stime di cassa relative a strumenti finanziari derivati includono il flusso atteso dei margini di garanzia scambiati con le controparti nell'ambito della gestione del collateral (ai sensi del decreto ministeriale n. 103382 del 20/12/2017).

Le stime circa questa voce di spesa riguardano sia nuove operazioni, sia, selettivamente, contratti derivati già in essere ai sensi dell'art. 6 del citato decreto.

A fronte di questa operatività, per il 2024 è prevista un'uscita complessiva netta di cassa pari a circa 1.850 milioni di euro; per quanto riguarda il successivo triennio (2025-2027), nel 2025 è stimata un'uscita

complessiva netta di cassa pari a circa 55 milioni di euro, mentre nel 2026 e nel 2027 si prevede un'entrata complessiva netta di cassa rispettivamente pari a circa 120 e 515 milioni.

La spesa per interessi sui margini di garanzia che si prevede di dover versare durante il periodo 2024-2027 è stata stimata in base all'andamento atteso del tasso €STR, previsto in progressiva riduzione fino a marzo 2027, per poi risalire leggermente nel periodo successivo.

Per il 2024 si stima un'entrata complessiva netta pari a circa 29,6 milioni di euro per cassa e a circa 40,1 milioni per competenza economica (criterio ESA 2010).

Per gli anni successivi si prevede un'entrata complessiva netta pari a circa 50,2 milioni di euro per cassa e 49,3 milioni per competenza economica nel 2025, circa 42,7 milioni di euro per cassa e 42,4 milioni per competenza nel 2026 e circa 32,6 milioni per cassa e 31,4 milioni per competenza nel 2027.

1.2 - LA REGOLA DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO

Nella Circolare del 15 Marzo 2022 del MEF-Rgs, avente ad oggetto: "Regole di finanza pubblica per gli enti territoriali: verifiche del rispetto degli equilibri di bilancio ex ante ed ex post ai sensi degli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, biennio 2022-2023" il Mef conferma di valutare la tenuta degli equilibri prescritti dall'articolo 9, commi 1 e 1-bis della legge n. 243 del 2012 a livello aggregato per singolo comparto delle amministrazioni territoriali.

Con la circolare n. 5/2020, la Rgs ha chiarito che l'equilibrio ai sensi dell'articolo 9, legge 243/2012 (saldo senza utilizzo di avanzi, FPV e debito), in linea con le sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, deve essere rispettato a livello di comparto regionale e nazionale e che costituisce presupposto per la legittima contrazione del debito.

I singoli enti sono tenuti, quindi, a rispettare esclusivamente gli equilibri previsti dal Dlgs 118/2011, vale a dire il saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, compreso l' utilizzo dell'avanzo, il FPV e il debito.

Con la suddetta circolare – al fine di verificare ex ante, a livello di comparto, quale presupposto per la legittima contrazione di debito ai sensi dell' articolo 10 della legge n. 243 del 2012, il rispetto degli equilibri di cui all'articolo 9 della medesima legge, così come declinato al primo periodo del comma 1-bis a livello regionale e nazionale – si evidenzia che tali equilibri sono ampiamente presidiati e rispettati non solo per gli scorsi esercizi, ma anche per il biennio 2022-2023, sulla base di apposite stime elaborate utilizzando le informazioni contabili presenti nella banca dati BDAP.

Restano, comunque, ferme, per ciascun ente, le disposizioni specifiche che pongono limiti qualitativi o quantitativi all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento, nonché l'obbligo del rispetto degli equilibri di cui ai decreti legislativi n. 118 del 2011 e n. 267 del 2000 (anche a consuntivo, come prescritto dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018).

2 - SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA

Nei prossimi paragrafi saranno esposti alcuni dati che si ritiene possano essere interessanti per definire le caratteristiche e le peculiarità del territorio, delle attività e dei residenti e/o di chi interagisce con il territorio stesso.

Si tratta di dati attinti dall'anagrafe, dalle attività produttive e dalla banca dati dell'Agenzia delle Entrate messa a disposizione dell'Ente in forma sintetica.

2.1 - SITUAZIONE ANAGRAFICA

Popolazione legale al censimento (2011)					265
Popolazione residente al 31 dicembre 2023					189
				<i>di cui: maschi</i>	96
				<i>femmine</i>	93
				<i>nuclei familiari</i>	111
				<i>comunità/convivenze</i>	0
Popolazione al 1.1. 2023					194
Nati nell'anno					0
Deceduti nell'anno					3
				Saldo naturale	-3
Immigrati nell'anno					7
Emigrati nell'anno					9
				saldo migratorio	-2
Tasso di natalità ultimo quinquennio					
	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
	0,00	5,15	0,00	0,00	0,00
Tasso di mortalità ultimo quinquennio					
	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
	4,90	10,31	20,94	26,04	15,67

2.2- ECONOMIA INSEDIATA

<i>Settore</i>	<i>Sedi Anno 2022</i>	<i>Addetti Anno 2022</i>	<i>Sedi Anno 2023</i>	<i>Addetti Anno 2023</i>
Agricoltura, silvicoltura, pesca	1	3	1	3
Estrazioni di minerali da cave e miniere				
Attività manifatturiere				
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore				
Fornitura di acqua, reti fognarie				
Costruzioni				
Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazioni	1	2	1	2
Trasporto e magazzinaggio				
Attività di servizi e di alloggio e di ristorazione	2	5	2	5
Servizi di informazione e comunicazione				
Attività finanziarie e assicurative				
Attività immobiliari				
Attività professionali, scientifiche e tecniche				
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese				
Istruzione				
Sanità e assistenza sociale				
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento				
Altre attività di servizi				
Imprese non classificate				
TOTALE	4	10	4	10

2.3 - IL TERRITORIO

COMUNE DI ZOPPE' DI CADORE			
Superficie in Km ²	4,39	Altitudine (slm)	m- 1461
Risorse idriche	Interamente montano	Risorse idriche	n. 4 torrenti
Strade			
Statali Km	0	Provinciali Km	4,5
		Comunali Km	3
Vicinali Km	0	Autostrade Km	0
		Silvo-pastorali	14
Piani e Strumenti urbanistici vigenti			
Piano regolatore adottato	SI	DCC n. 11 del 14/02/1969	
Piano regolatore approvato	SI	Delibera G.R.V. 3669 del 20/11/1973	
Piani Urbanistici attuativi	SI	n. 4 Piani Particolareggiati n. 1 Piano di Recupero n. 1 Piano di Lottizzazione	
PAT (Piano di Assetto del Territorio)	NO	Adottato	
PI (piano degli Interventi)	NO		
Programma di Fabbricazione	NO		
Piano edilizia economica e popolare	NO		
Piano Insediamento Produttivi			
Industriali	NO		
Artigianali	NO		
Commerciali	NO		
<i>Il PRG vigente consente l'insediamento di attività artigianali e commerciali all'interno delle ZTO residenziali (anche in zona "A" Centri storici).</i>			
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.12, comma 7, D. L.vo 77/95)	SI		

2.4 - LE STRUTTURE

Tipologia	n	Esercizio in corso		Programmazione pluriennale		
		2024	2025	2026	2027	
Asili nido	0					
Scuole dell'infanzia *	0	0	0	0	0	0
Scuole primarie (elementari) *	0	3	2	2	1	1
Scuole secondarie di I grado (medie) *	0	1	2	1	2	2
Strutture residenziali per anziani	0					
<i>* il plesso scolastico di Zoppè di Cadore non è più attivo da anni; nella tabella è indicato il numero di alunni residenti che frequentano l'Istituto comprensivo di Val di Zoldo).</i>						
Farmacie Comunali	n	0	0	0	0	0
Rete fognaria in						
Bianca	Km	-	-	-	-	-
Nera	Km	-	-	-	-	-
Mista	Km	3,8	3,8	3,8	3,8	3,8
Esistenza depuratore (vasche Imhoff)	SI	2	2	2	2	2
Rete acquedotto	Km	5,3	5,3	5,3	5,3	5,3
Attuazione servizio idrico integrato	SI					
Aree verdi, parchi, giardini	n	1	1	1	1	1
	hq	0,25	0,25	0,25	0,25	0,25
Punti luce illuminazione pubblica	n	140	145	145	145	145
Rete gas	Km	0	0	0	0	0
Raccolta rifiuti in quintali:						
civile		620	620	620	620	620
industriale		-	-	-	-	-
Raccolta differenziata	SI	484	484	496	496	496
Esistenza discarica	NO					
Mezzi operativi	n	5	5	5	5	5
Veicoli	n	1	1	1	1	1
Centro elaborazione dati (si fa riferimento al sistema SICI dell'Unione Montana CLZ)	SI					
Personal computer (PC uffici + PC Internet point pubblico)	n	6+2	6+2	6+2	6+2	6+2

Altre Strutture (Specificare):		Posti	Posti	Posti	Posti
- Sala riunioni / conferenze	n	*	1	1	1
- Sala polifunzionali "Al Buco"	n	1	1	1	1
- Biblioteca comunale	n	*	1	1	1
- Museo Etnografico	n	1	1	1	1
- Sala espositiva	n	1	1	1	1

** = al momento inutilizzabili causa lavori ripristino danni incendio tetto del municipio e interventi antisismica.*

3 - INDICATORI ECONOMICI

L'analisi dello stato strutturale dell'Ente è effettuata attraverso una serie di indicatori che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente, definendo rapporti tra valori finanziari e fisici (ad esempio la pressione tributaria per abitante o la spesa corrente per abitante) o rapporti tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio il grado di autonomia impositiva o il grado di autonomia finanziaria).

Le sezioni che seguono illustrano gli indicatori finanziari ed economici generali calcolati sui dati della gestione 2023; il raffronto con quelli relativi ai rendiconti 2022 e 2021 permette di valutare i risultati conseguiti dall'Amministrazione nel triennio appena trascorso, sebbene sia necessario tener conto della riclassificazione di alcune voci che rende tali valori non omogenei e quindi non perfettamente confrontabili.

3.1 - GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'Ente. I trasferimenti correnti dello Stato, regione ed altri Enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'Ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli Enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'Ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

L'Ente per mantenere in essere i propri servizi istituzionali e non può contare sempre meno sui trasferimenti che gli derivano dallo Stato e da altri Enti pubblici; deve quindi focalizzare la propria attenzione sulle entrate proprie e sulla gestione di servizi in modo da realizzare il massimo delle economicità ed efficienza al fine di liberare risorse per altri servizi.

<i>INDICE</i>		<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Autonomia Finanziaria=	Entrate Tributarie + Extratributarie	96,790%	90,120%	92,300%
	Entrate Correnti			

3.2 - PRESSIONE FISCALE LOCALE E RESTITUZIONE ERARIALE PRO-CAPITE

Sono indicatori che consentono di individuare l'onere che grava sul cittadino per usufruire dei servizi forniti dall'Ente.

INDICE		2021	2022	2023
Pressione entrate proprie pro-capite =	Entrate Tributarie + Extratributarie	2.360,51	2.061,29	2.641,18
	N.Abitanti			

INDICE		2021	2022	2023
Pressione tributaria pro-capite =	Entrate Tributarie	776,36	754,76	717,64
	N.Abitanti			

3.3 - GRADO DI RIGIDITÀ DEL BILANCIO

L'amministrazione dell'Ente nell'utilizzo delle risorse comunali è libera nella misura in cui il bilancio non è prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine già assunti in precedenti esercizi. Conoscere, pertanto, il grado di rigidità del bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività per assumere nuove decisioni o iniziative economiche e finanziarie.

INDICE		2021	2022	2023
Rigidità strutturale=	Spese Personale + Rimborso mutui e interessi	15,980%	19,160%	14,080%
	Entrate Correnti			

Le spese fisse impegnate, per prassi, sono le spese del personale, le spese per il rimborso della quota capitale e interesse dei mutui. Quanto più il valore si avvicina all'unità tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e il rimborso della quota capitale e interessi dei mutui in scadenza.

In realtà, il grado di rigidità strutturale è notevolmente superiore all'indice sopra calcolato, in quanto sarebbero da considerare anche tutti i costi di funzionamento delle strutture (costi per consumo acqua, gas, energia elettrica, spese telefoniche, le imposte ecc..).

Volendo scomporre il grado di rigidità strutturale complessivo sopra evidenziato nelle due voci relative al costo del personale e al costo dei mutui si possono ottenere questi ulteriori indici:

<i>INDICE</i>		<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Rigidità per costo personale=	Spese Personale	14,690%	17,760%	12,990%
	Entrate Correnti			

<i>INDICE</i>		<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Rigidità per indebitamento=	Rimborso mutui e interessi	1,300%	1,400%	1,090%
	Entrate Correnti			

3.4 - GRADO DI RIGIDITÀ PRO-CAPITE

Come accennato precedentemente, per prassi, i principali fattori di rigidità a lungo termine sono il costo del personale ed il livello di indebitamento. Questi fattori devono essere riportati alla dimensione sociale del Comune individuandone la ricaduta diretta sul cittadino

<i>INDICE</i>		<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Rigidità strutturale pro-capite=	Spese Personale + Rimborso mutui e interessi	389,80	438,25	402,97
	N.Abitanti			

<i>INDICE</i>		<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Rigidità costo del personale pro-capite=	Spese Personale	358,17	406,29	371,67
	N.Abitanti			

<i>INDICE</i>		<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Rigidità indebitamento pro-capite=	Rimborso mutui e interessi	31,63	31,96	31,30
	N.Abitanti			

3.5 - COSTO DEL PERSONALE

L'erogazione dei servizi è essenzialmente basata sulla struttura organizzativa dell'Ente, nella quale l'onere del personale assume un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo impiegato.

Il costo del personale può essere visto come:

- parte del costo complessivo del totale delle spese correnti: in questo caso si evidenzia l'incidenza del costo del personale sul totale delle spese correnti del titolo 1°, oppure come costo medio pro-capite dato dal rapporto costo del personale/n° abitanti:
- rigidità costo del personale dato dal rapporto tra il totale delle spese per il personale e il totale delle entrate correnti; in pratica viene analizzato quanto delle entrate correnti è utilizzato per il finanziamento delle spese per il personale.

Gli indicatori sotto riportati, analizzano la spesa per il personale negli aspetti sopra descritti.

<i>INDICE</i>		<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Incidenza spesa personale sulla spesa corrente=	Spesa Personale	20,870%	22,430%	20,650%
	Spese Correnti del titolo 1°			

<i>INDICE</i>		<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Rigidità per costo personale pro-capite=	Spesa Personale	358,17	406,29	371,67
	N.Abitanti			

<i>INDICE</i>		<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Rigidità per costo personale=	Spese Personale	14,690%	17,760%	12,990%
	Entrate Correnti			

4 - CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Di seguito vengono riportati i parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, elaborati ai sensi dell'art. 242 del TUEL risultanti all'ultimo rendiconto di gestione approvato.

2023					
Parametro	Tipologia indicatore	Soglia	Valore	SI	NO
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti)	maggiore del 48%	14,08		X
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente)	minore del 22%	68,09		X
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente)	maggiore di 0	0,00		X
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari)	maggiore del 16%	1,09		X
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio)	maggiore del 1,20%	0,00		X
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati)	maggiore del 1,00%	0,00		X
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)]	maggiore dello 0,60%	0,00		X
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	minore del 47%	67,68		X
Sulla base dei parametri suindicati l'Ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie					X

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

5 - SERVIZI PUBBLICI LOCALI E FUNZIONI FONDAMENTALI

5.1 – ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Ai sensi dell'articolo 112 del TUEL, sono servizi pubblici locali quelli di cui i cittadini usufruiscono, purché rivolti alla produzione di beni e utilità per le obiettive esigenze sociali e che tendono a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali.

<i>Servizio</i>	<i>Modalità di svolgimento</i>	<i>Scadenza affidamento</i>
Servizio energia e gestione elettrica degli edifici, degli impianti, della rete di illuminazione pubblica, gestione del calore ed efficientamento energetico .	Amministrazione diretta	
Servizio illuminazione votiva alle sepolture	Non presente	
Servizio gestione aree di sosta a pagamento	Non presente	
Servizio gestione palestre	Non presente	
Servizi sociali, educativi, e integrativi della prima infanzia	Delega Funzione fondamentale all'Unione Montana CLZ ed alcuni servizi delegati all'ULSS	31/12/2026
Servizio di assistenza domiciliare per anziani, persone con disabilità e nuclei familiari in difficoltà.	Delega Funzione fondamentale all'Unione Montana CLZ	31/12/2026
Servizio di gestione impianti sportivi comunali	Non presente	
Servizi comunali di supporto scolastico	Amministrazione diretta	
Servizio di gestione rifiuti solidi urbani	Affidamento società In House (tramite delega funzioni a Unione Montana	31/12/2027
Servizio gestione trasporto pubblico locale	Non presente	

5.2 – ORGANIZZAZIONE DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI E DEGLI ALTRI SERVIZI COMUNALI

Di seguito si riportano alcuni dati relativi alla gestione delle **Funzioni** e degli altri **Servizi comunali**:

➤ In amministrazione diretta:

I servizi ricompresi nelle seguenti **funzioni fondamentali**:

- Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo (ad eccezione della gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali, svolto in forma associata con l'Unione Montana CLZ e dei servizi dell'Ufficio tecnico svolti in Convenzione con altro Comune);
- Organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- La pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla Pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- Edilizia scolastica, per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici (ad eccezione dei servizi di gestione della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria di secondo grado);
- Polizia municipale e polizia amministrativa locale (per la parte che riguarda il servizio vigilanza e di polizia rurale ed i controlli amministrativi di pertinenza comunale);
- Tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- Servizi in materia statistica;
- Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente.

➤ In gestione associata / convenzione con altri Enti:

- Dal 1° gennaio 2013, in ottemperanza all'articolo 19 del D.L. n. 95/2012 convertito in Legge n. 135 del 07.08.2012, sono state conferite alla Comunità Montana Cadore-Longaronese-Zoldo, la quale in base alla L.R. n. 40/2012 dal gennaio 2014 si è trasformata in Unione Montana, la gestione delle seguenti **funzioni fondamentali**:
 1. Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;

2. L'organizzazione e la gestione del servizio di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani (per il quale l'Unione Montana ha stipulato un apposito contratto di servizio con la Società partecipata Ecomont srl) e la riscossione dei relativi tributi;
3. Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente.

Queste tre deleghe di funzioni sono scadute a fine 2017; la seconda è stata rinnovata per un due quinquenni, sino al 31.12.2027; la terza a tempo indeterminato.

- A fine 2016 è stata approvata una delega all'Unione Montana per la gestione associata della funzione di "Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'art.118, quarto comma, della Costituzione"; la delega è attiva da giugno 2017 in particolare per quanto riguarda il Servizio di assistenza domiciliare agli anziani (la delega è stata rinnovata nel 2022).

Da aprile 2021 per l'erogazione di questi Servizi l'Unione Montana si avvale della Azienda Speciale "Servizi alla persona - Longarone Zoldo a.s.c."

- Con la stessa Unione Montana Cadore-Longaronese-Zoldo, sono attive le **gestioni in forma associata dei seguenti uffici/servizi**:
 1. Convenzione servizio gestione associata del Personale
 2. Convenzione servizio gestione associata del servizio tributario (I.C.I./I.M.U./TASI)
 3. Convenzione servizio gestione associata squadra di manutenzione ambientale
 4. Convenzione servizio gestione associata del S.I.C.I. (Sistema Informativo Comunitario Integrato)
 5. Convenzione per la gestione tecnico-amministrativa dei beni silvo-pastorali
 6. Convenzione per la gestione associata degli adempimenti per la sicurezza dei lavoratori (D.Lgs. 81/2008)
 7. Convenzione per la gestione del Servizio associato in materia di Opere Pubbliche
 8. Convenzione per il Servizio associato per la manutenzione delle aree verdi urbane
 9. Convenzione per la Centrale Unica di Committenza dell'Unione Montana Cadore Longaronese Zoldo.
- Il servizio di Segreteria comunale dalla fine di dicembre 2022 viene svolto in forma associata tramite convenzione (8%) con altri tre comuni: Alleghe (capoconvenzione al 40%), San Tomaso Agordino (22%) Selva di Cadore (30%).
- Il servizio Tecnico è svolto tramite personale in convenzione ex art. 14 del CCNL 22.01.2004 Comparto Regioni e Autonomie, con l'Unione Montana Cadore Longaronese Zoldo (questa convenzione è stata rinnovata nel 2022 per un triennio);

- Le funzioni paesaggistiche di cui all'art. 146, c. 6 del D.Lgs. 42/04 sono svolte in forma associata tramite convenzione con i comuni di Soverzene, Ospitale di Cadore e Val di Zoldo;
- E' inoltre attiva una convenzione per il Servizio Scolastico, riguardante in particolare per la gestione della Scuola primaria di primo e di secondo grado (ex Scuola dell'Infanzia e Scuola media) con il Comune di Val di Zoldo (questa convenzione è stata rinnovata dal 2022 per un quinquennio).

➤ **Con contratti di servizio / Società Partecipate:**

- Il Servizio Idrico Integrato è svolto, tramite contratto di servizio con l'Autorità d'Ambito Ottimale "Alto Veneto", dalla società partecipata BIM Gestione Servizi Pubblici spa a totale capitale pubblico;
- Per la gestione tecnico-amministrativa della Centralina idroelettrica sul Rutorto, è attiva una convenzione ventennale con la società partecipata BIM Belluno Infrastrutture spa a totale capitale pubblico.

➤ **In appalto o a incarico o in affido:**

- Sgombero neve, servizio in parte svolto tramite incarico esterno ad una Cooperativa (è ancora in fase di valutazione la possibilità di avvalersi del personale della squadra di manutenzione ambientale dell'Unione Montana CLZ).

6 - ELENCO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE

Come previsto dall'art. 3 commi 27, 28 e 29 della legge n. 244 del 27.12.2010, l'Ente ha approvato una delibera con cui ha provveduto ad definire le società partecipate, controllate e gli Enti strumentali facenti capo al gruppo Amministrazione Pubblica. Di seguito se ne riportano gli estremi identificativi.

	Identificativo Fiscale	Sede	Indirizzo Internet	Forma Giuridica	Settore di Attività	Quota di Partecipazione
Bim Belluno Infrastrutture	00971880257	Via Tiziano Vecellio 27/29 - 32100 Belluno	https://bimbelluno.it/	Società per azioni	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1,33%
Bim Gestione Servizi Pubblici	00971870258	Via Tiziano Vecellio 27/29 - 32100 Belluno	https://www.bimgsp.it/	Società per azioni	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1,49%
Ecomont *	00651770257	Z.I. Loc. Villanova, 27 – 32013 Longarone (BL)	https://www.ecomontsrl.it/	Società a responsabilità limitata	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1,64%

** = E' in fase di realizzazione l'aggregazione societaria diretta all'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, nel bacino composto dai Comuni della provincia di Belluno, per cui anche la partecipata Ecomont srl entrerà a far parte della costituenda Holding Bellunum Srl.*

7 - OPERE PUBBLICHE

7.1 - INVESTIMENTI PROGRAMMATI

Alla data odierna non è stato ancora adottato il Programma triennale dei lavori pubblici di cui all'art. 37 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (nuovo Codice di contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici).

Nella Nota di aggiornamento del DUP 2025-2027 si inseriranno in questa parte gli eventuali nuovi interventi programmati.

Al momento sono previsti i seguenti interventi di importo inferiore ai 150.000,00 Euro (nuova soglia per l'inserimento nel Programma triennale):

		PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027
Cap. 405/0	ACQUISTO DOTAZIONI E ATTREZZATURE PER SERVIZI COMUNALI DIVERSI	3.000,00	2.500,00	2.500,00
Cap. 685/5	INTERVENTI CONTRIBUTO STATALE INVESTIMENTI PICCOLI COMUNI - INTERVENTI ANNO 2025	64.000,00	0,00	0,00
Cap. 685/6	INTERVENTI CONTRIBUTO STATALE INVESTIMENTI PICCOLI COMUNI - INTERVENTI ANNO 2026	0,00	71.000,00	0,00
Cap. 685/7	INTERVENTI CONTRIBUTO STATALE INVESTIMENTI PICCOLI COMUNI - INTERVENTI ANNO 2027	0,00	0,00	58.000,00
TOTALE INTERVENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE E NON CONCLUSI		67.000,00	73.500,00	60.500,00

Vi sono poi tutta una serie di interventi che sono ancora in fase di definizione in particolare per quanto riguarda le fonti di finanziamento. A tal proposito si veda il successivo punto 7.3.

7.2 - INVESTIMENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE E NON CONCLUSI

		RESIDUI AL 31.12.2024	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027
Cap. 405/0	ACQUISTO DOTAZIONI E ATTREZZATURE PER SERVIZI COMUNALI DIVERSI	0,00	9.954,39	0,00	0,00	0,00
Cap. 405/1	FORNITURA E INSTALLAZIONE NUOVO CENTRALINO VOIP	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 430/0	IMPLEMENTAZIONE SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA NELLE ZONE SENSIBILI DEL TERRITORIO	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00

Cap. 475/3	INTERVENTO "MIGLIORAMENTO SISMICO EDIFICIO MUNICIPALE" (FINANZIAMENTO DDR N. 143 DEL 16/10/2023) - CUP D31B21005890005	100.000,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 476/1	MUSEO ETNOGRAFICO: INTERVENTI ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE	0,00	7.500,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 478/3	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA MUNICIPIO A SEGUITO INCENDIO: BONIFICA E INTERVENTI DIVERSI	0,00	6.849,08	0,00	0,00	0,00
Cap. 478/5	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA MUNICIPIO A SEGUITO INCENDIO: RIFACIMENTO IMPIANTO ELETTRICO	0,00	22.279,64	0,00	0,00	0,00
Cap. 478/6	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA A SEGUITO INCENDIO: ARREDI SALA CONSILIARE	0,00	27.595,60	0,00	0,00	0,00
Cap. 556/1	UTILIZZO FONDO PER LA PROGETTAZIONE TERRITORIALE	0,00	16.686,62	0,00	0,00	0,00
Cap. 557/3	SPESE REDAZIONE STRUMENTI URBANISTICI (P.A.T. - P.I.)	19.032,00	15.860,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 602/1	COMPLETAMENTO ATTREZZATURE MULINO AD ACQUA	0,00	5.150,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 626/0	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO COMUNALE	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 665/1	O.C.D.P.C. N. 704/2020 – "DISPOSIZIONI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE EVENTIMETEOROLOGICI AGOSTO 2020: REALIZZAZIONE INTERVENTO DI RIPRISTINO TRATTO STRADA "LE FRAINE - PRA ROSIT" E RELATIVE SCARPATE INTERESSATE	0,00	62.818,62	0,00	0,00	0,00
Cap. 665/2	O.C.D.P.C. N. 704/2020 – "DISPOSIZIONI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE EVENTIMETEOROLOGICI AGOSTO 2020: REALIZZAZIONE INTERVENTO DI OPERE DI RIPRISTINO DIFESE SPONDALI E SVUOTAMENTO DETRITI ALVEO TORRENTE RUTORTO	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 671/1	DANNI EVENTI ALLUVIONALI VAIA 2018 - FINANZIAMENTI ANNO 2021: INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE A MONTE DELLA LOC. PIAN - REALIZZAZIONE PARAVALANGHE SU SITO SOGGETTO AD ESBOSCO DA SCHIANTI	0,00	156.417,09	0,00	0,00	0,00
Cap. 671/3	DANNI EVENTI ALLUVIONALI VAIA 2018 - FINANZIAMENTI ANNO 2021: RIPRISTINO DELLA STRADA SILVOPASTORALE "COSTA DE LA GRAVA" MEDIANTE LA SISTEMAZIONE DEL FONDO STRADALE E LA REGIMAZIONE DELLE ACQUE	0,00	7.510,40	0,00	0,00	0,00
Cap. 678/1	INTERVENTO ""MIGLIORAMENTO SISMICO EDIFICIO COMUNALE DESTINATO AD ATTIVITÀ CULTURALI" (EX SCUOLE ELEMENTARI) - (FINANZIAMENTO DDR N. 143 DEL 16/10/2023) CUP D31B21005900005	100.000,00	270.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 680/4	NGEU PNRR M2C4I2.2 CUP D32E23000190001 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA II STRALCIO	3.000,00	51.000,00	0,00	0,00	0,00

Cap. 680/5	NGEU PNRR M2C4I2.2 CUP _____ EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA III STRALCIO	3.000,00	52.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 685/3	INTERVENTI CONTRIBUTO STATALE INVESTIMENTI PICCOLI COMUNI Anno 2023: MESSA IN SICUREZZA ED ALLARGAMENTO DELLA STRADA COMUNALE DI SAGUI - 5 STRALCIO	5.000,00	30.518,80	0,00	0,00	0,00
Cap. 685/4	INTERVENTI CONTRIBUTO STATALE INVESTIMENTI PICCOLI COMUNI - INTERVENTI ANNO 2024	58.579,35	60.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 750/23	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE E ADEGUAMENTO VIABILITÀ PUBBLICA anno 2023: Interventi asfaltatura strada Sagui	0,00	4.999,50	0,00	0,00	0,00
Cap. 765/0	RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DI UN TRATTO DELLA STRADA COMUNALE DEL LIZZON (INTERVENTO L.R. 27-2003, ART. 50)	3.000,00	53.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 765/1	COFINANZIAMENTO INTERVENTO U.M. "MIGLIORAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA COMUNALE DI VIA SAGUI IN COMUNE DI ZOPPÈ DI CADORE" (L.R. 27-2003, ART. 50)	0,00	18.032,01	0,00	0,00	0,00
Cap. 769/1	MESSA IN SICUREZZA ED ALLARGAMENTO STRADA COMUNALE DI SAGUI – TERZO STRALCIO	0,00	37.623,97	0,00	0,00	0,00
Cap. 769/2	MESSA IN SICUREZZA ED ALLARGAMENTO STRADA COMUNALE DI SAGUI – QUARTO STRALCIO	0,00	43.025,89	0,00	0,00	0,00
Cap. 770/0	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PIAZZA MASI SIMONETTI	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 819/0	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E COMPLETAMENTO GARAGES LOC. RIVA DEL PONT	0,00	27.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 1113/1	PNRR – MISURA 1 – COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.3 “DATI E INTEROPERABILITÀ” – MISURA 1.3.1 “PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI” COMUNI - PROGETTO CUP D51F22010150006	0,00	10.172,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 1114/1	PNRR - MISURA 1 - COMPONENTE 1 - MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" COMUNI - PROGETTO CUP D31F22001220006	0,00	33.490,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 1114/4	PNRR - MISURA 1 - COMPONENTE 1 - MISURA 1.4.4 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE" COMUNI - PROGETTO CUP D31F22001210006	0,00	14.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 2422/1	PNRR - MISURA 2 - COMPONENTE C4 - INVESTIMENTO 2.2 - INTERVENTO "MESSA IN SICUREZZA VERSANTE A SAGUI" CUP D38H22001340001	12.000,00	280.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 2422/2	PNRR - MISURA 2 - COMPONENTE C4 - INVESTIMENTO 2.2 - INTERVENTO "REALIZZAZIONE PARAMASSI A DIFESA ABITATO DI SAGUI" CUP D32B22001500001	10.000,00	260.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 2422/3	PNRR - MISURA 2 - COMPONENTE C4 - INVESTIMENTO 2.2 - INTERVENTO "CONSOLIDAMENTO VERSANTE A VALLE DELLA CHIESA PARROCCHIALE" CUP D38H22001330001	5.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE INTERVENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE E NON CONCLUSI		318.611,35	1.992.483,61	0,00	0,00	0,00

7.3- INVESTIMENTI RELATIVI AL PNRR

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) è il documento strategico che definisce il programma di investimenti e di riforme che il governo italiano ha predisposto per fronteggiare la crisi prodotta dalla pandemia Covid19 e rimettere il Paese su un piano di crescita sostenibile e inclusiva, utilizzando le risorse messe a disposizione dall'Iniziativa europea Next Generation Eu (NGEU).

Il PNRR si articola in 6 Missioni, suddivise in Componenti, ovvero aree di azione che affrontano sfide specifiche e prevede un totale di 134 investimenti (235 se si conteggiano i sub-investimenti), e 63 riforme, mobilitando un totale di 191,5 miliardi di euro a valere sul fondo Next Generation EU, cui si aggiungono 30,6 miliardi del Fondo nazionale complementare (FNC) e 13 miliardi del Fondo React EU.

Tutte le misure, sia gli investimenti che le riforme, devono essere concluse entro il 31 dicembre 2026, rispettando una roadmap che definisce milestone e target e che condiziona il trasferimento delle risorse finanziarie al loro raggiungimento.

La governance del Piano, definita con la Legge n. 108 del 29 luglio 2021 (di conversione del Decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021), è centralizzata, con un presidio presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ed il Servizio Centrale PNRR istituito al MEF, e l'attuazione affidata alle Amministrazioni centrali titolari degli interventi e alle Regioni, enti locali altre amministrazioni pubbliche in qualità di soggetti attuatori.

Il Piano è entrato nel vivo dell'attuazione degli investimenti ad inizio 2022 a seguito del riparto delle risorse tra Amministrazioni centrali titolari degli interventi e la pubblicazione degli avvisi pubblici nazionali e, successivamente, per gli interventi a regia che coinvolgono le Regioni, con i provvedimenti di assegnazione delle risorse a livello territoriale.

Le sei missioni del PNRR sono declinate in tre assi strategici condivisi a livello europeo (digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale) e connesse a tre priorità trasversali (pari opportunità generazionali, di genere e territoriali):

- a) **Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura:** Una rivoluzione digitale che modernizza tutto il Paese per avere: una Pubblica Amministrazione più semplice, un settore produttivo più competitivo e maggiori investimenti in turismo e cultura.
- b) **Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica:** Un profondo cambiamento per realizzare la transizione verde, ecologica e inclusiva del Paese favorendo l'economia circolare, lo sviluppo di fonti di energia rinnovabile e un'agricoltura più sostenibile.
- c) **Missione 3 – Infrastrutture per una mobilità sostenibile:** Un profondo cambiamento nell'offerta di trasporto per creare entro 5 anni strade, ferrovie, porti e aeroporti più moderni e sostenibili in tutto il Paese.

- d) **Missione 4 – Istruzione e ricerca:** Un nuovo sistema educativo più forte, con al centro i giovani, per garantire loro il diritto allo studio, le competenze digitali e le capacità necessarie a coglier e le sfide del futuro.
- e) **Missione 5 – Inclusione e coesione:** Un nuovo futuro per tutti i cittadini da costruire attraverso l'innovazione del mercato del lavoro, facilitando la partecipazione, migliorando la formazione e le politiche attive, eliminando le disuguaglianze sociali, economiche e territoriali, sostenendo l'imprenditorialità femminile.
- f) **Missione 6 – Salute:** Un efficace miglioramento del Sistema Sanitario Nazionale per rendere le strutture più moderne, digitali e inclusive, garantire equità di accesso alle cure, rafforzare la prevenzione e i servizi sul territorio promuovendo la ricerca.

Vengono qui di seguito riportati gli interventi finanziati con le risorse PNRR in essere alla data di predisposizione del presente documento.

<i>PROGETTI</i>			
<i>CUP</i>	<i>DESCRIZIONE</i>	<i>IMPORTO COMPLESSIVO FINANZIATO</i>	<i>SOMMA IMPEGNATA ANCORA DA LIQUIDARE</i>
D31B21005420005	* NGEU PNRR M2C4I2.2 CUP D31B21005420005 - FINANZIAMENTO PROGETTO: REALIZZAZIONE PARAVALANGHE E SISTEMAZIONE DISSESTI IN LOC. VILLA	60.000,00 (di cui 10.000,00 fondi propri)	6.120,49
D31B21005570005	* NGEU PNRR M2C4I2.2 CUP D31B21005570005 - FINANZIAMENTO PROGETTO: MESSA IN SICUREZZA ED ALLARGAMENTO STRADA COMUNALE DI SAGUI – SECONDO STRALCIO	109.395,07 (di cui 9.495,07 FOI e 49.900,00 fondi propri)	3.451,89
D31C22000420006	PNRR - MISURA 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" COMUNI - FINANZIAMENTO CUP D31C22000420006	47.427,00	39.650,00
D31F22001210006	PNRR - MISURA 1 - COMPONENTE 1 - MISURA 1.4.4 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE" COMUNI - FINANZIAMENTO CUP D31F22001210006	14.000,00	14.000,00
D31F22001220006	PNRR - MISURA 1 - COMPONENTE 1 - MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" COMUNI - FINANZIAMENTO CUP D31F22001220006	79.922,00	33.490,00
D31F23001390001	PNC - A.1.1 RAFFORZAMENTO MISURA PNRR M1C1 - INVESTIMENTO 1.4: "SERVIZI DIGITALI E ESPERIENZA DEI CITTADINI" - INTEGRAZIONE NELL'ANPR DELLE LISTE ELETTORALI - FINANZIAMENTO (CUP D31F23001390001)	1.683,60	0,00
D32B22001500001	* PNRR - MISURA 2 - COMPONENTE C4 - INVESTIMENTO 2.2 - CONTRIBUTO INTERVENTO "REALIZZAZIONE PARAMASSI A DIFESA ABITATO DI SAGUI" CUP D32B22001500001	260.000,00	260.000,00
D32E22000610001	* NGEU PNRR M2C4I2.2 CUP D32E22000610001 - FINANZIAMENTO PROGETTO: EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMPIANTO DI	53.000,00	2.620,58

	ILLUMINAZIONE PUBBLICA I STRALCIO	(di cui 3.000,00 fondi propri)	
D32E23000190001	* NGEU PNRR M2C4I2.2 CUP D32E23000190001 - FINANZIAMENTO PROGETTO: EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA II STRALCIO	51.000,00 (di cui 1.000,00 fondi propri)	51.000,00
D33H20000260005	* NGEU PNRR M2C4I2.2 CUP D33H20000260005 - FINANZIAMENTO PROGETTO: MESSA IN SICUREZZA DEL PATRIMONIO COMUNALE – RIPRISTINO DELLE OPERE SPONDALI DEL TORRENTE RU TORTO A DIFESA DELLA CENTRALINA IDROELETTRICA DEL COMUNE	58.000,00 (di cui 3.000,00 fondi propri)	0,00
D38H22001330001	* PNRR - MISURA 2 - COMPONENTE C4 - INVESTIMENTO 2.2 - CONTRIBUTO INTERVENTO "CONSOLIDAMENTO VERSANTE A VALLE DELLA CHIESA PARROCCHIALE" CUP D38H22001330001	100.000,00	100.000,00
D38H22001340001	* PNRR - MISURA 2 - COMPONENTE C4 - INVESTIMENTO 2.2 - CONTRIBUTO INTERVENTO "MESSA IN SICUREZZA VERSANTE A SAGUI" CUP D38H22001340001	280.000,00	268.124,03
D51F22010150006	PNRR – MISURA 1 – COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.3 “DATI E INTEROPERABILITÀ” – MISURA 1.3.1 “PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI” COMUNI - FINANZIAMENTO CUP D51F22010150006	10.172,00	10.172,00

* N.B.: a seguito l'entrata in vigore del decreto-legge n.19 del 2 marzo 2024 con il quale è stata approvata la revisione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), la Misura M2C4 I2.2, all'interno della quale confluivano le risorse di cui all'articolo 1, comma 29, della legge n.160/2019 (Piccole opere) e di cui all'articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge n.145/2018 (Medie opere), è stata stralciata dal Piano, fermo restando il finanziamento degli interventi a valere sulle risorse nazionali stanziare a legislazione vigente. Di fatto dunque gli interventi indicati con l'asterisco non fanno più propriamente parte del PNRR.

7.3 - INVESTIMENTI IN CORSO DI DEFINIZIONE

Nella tabella seguente sono riportati gli investimenti in corso di definizione (relativamente al finanziamento o anche alla progettazione), compresi quelli di importo superiore ai 150.000,00 Euro che al momento non sono pertanto ancora stati inseriti nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026.

La sigla PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) riportata nella prima colonna della tabella indica i progetti che l'ente intende presentare (o ha già presentato ma al momento, pur essendo stati ammessi, non sono stati finanziati) al finanziamento del Recovery Plan.

Allo stato attuale non è stato costituito un "Ufficio associato per la gestione dei progetti PNRR" in quanto esiste già un "Servizio associato in materia di Opere Pubbliche" ed una Centrale Unica di Committenza (CUC) presso l'Unione Montana Cadore Longaronese Zoldo a cui anche questo Comune ha già aderito.

		SPESA STIMATA	NOTE
	CONSOLIDAMENTO MURO DI SOSTEGNO PIAZZA DI BORTOLOTT	360.000,00	E' stata presentata una richiesta di assegnazione contributo nell'ambito dei fondi statali ANNI 2023-2025 per "interventi riferiti a opere pubbliche di

			messa in sicurezza degli edifici e del territorio". L'intervento è stato inserito nella graduatoria degli ammessi e si è in attesa dell'eventuale finanziamento.
	QUALIFICAZIONE E MANUTENZIONE DEL TERRITORIO, MEDIANTE RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DI IMMOBILI ESISTENTI E DI AREE DISMESSE" CUP D32F23001150001: - Intervento 1: "Messa in sicurezza - efficientamento energetico e recupero funzionale della casa canonica tramite il recupero a fini abitativi autonomi del piano primo e del piano terra con funzioni per fini ricettivi-turistici" (importo € 325.000); - Intervento 2: "Recupero funzionale di un'area dismessa tramite la realizzazione di un'area camper in via Lizzon per fini turistico-ricettivi" (importo € 212.000).	537.000,00	Nel 2023 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica del dell'intero progetto ed è stata presentata la domanda di contributo a valere sul bando conseguente al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 maggio 2022, adottato ai sensi dell'articolo 3, comma 2, della precitata legge 6 ottobre 2017, n. 158, con il quale è stato predisposto il "Piano nazionale per la riqualificazione dei piccoli comuni". Si è in attesa dell'approvazione della relativa graduatoria.
	RECUPERO E LA VALORIZZAZIONE DELLE EX SCUOLE ELEMENTARI PER IL POTENZIAMENTO TURISTICO MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI SALE ESPOSITIVE, MUSEO DELLA CULTURA, BIBLIOTECA	740.000,00	Utilizzando il contributo assegnato al Comune a valere sul "Fondo concorsi progettazione e idee per la coesione territoriale" (DL 91/2017, art. 6 quater) è stato dato incarico per la redazione del progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento.
	REALIZZAZIONE DI MARCIAPIEDI LUNGO VIA BORTOLOTT E VIA VILLA e CONTESTUALE CONSOLIDAMENTO DEL MURO DI SOSTEGNO DELLA STRADA PROVINCIALE N. 7 DI ZOPPE' DI CADORE	270.000,00	Progetto di fattibilità tecnico economica predisposto dall'U.T. dell'Unione Montana CLZ, approvato e presentato alla Regione per un contributo nell'ambito del bando 2022 relativo alla L.R. 39/1991 "Interventi a favore della mobilità e della sicurezza stradale"; ammesso in graduatoria al n. 261 ma non in posizione utile per la concessione del finanziamento. La graduatoria ha validità biennale ma si valuteranno comunque altre possibilità di finanziamento. E' stata presentata anche una domanda di contributo sul fondo progettazioni anno 2024 per un importo di complessivi € 45.000,00
	MESSA IN SICUREZZA TRATTO INIZIALE DI VIA SAGUI MEDIANTE ADEGUAMENTO DEI MARCIAPIEDI CON CONSOLIDAMENTO DEI MURI DI SOSTEGNO A VALLE DELLA STRADA ESISTENTI	300.000,00	E' stata presentata una domanda di contributo sul fondo progettazioni anno 2024 per un importo di complessivi € 55.000,00. E' stata presentata anche una richiesta di contributo per € 149.900,00 sul Fondo investimenti stradali nei piccoli comuni di cui all'art.19 del decreto-legge 10 agosto 2023, n.104 (al momento ammesso in graduatoria ma non finanziato)
	CONSOLIDAMENTO VERSANTE A VALLE DELLA FRAZIONE DI SAGUI INTERESSATO DA FENOMENI DI EROSIONE SUPERFICIALE	250.000,00	E' stata presentata una domanda di contributo sul fondo progettazioni anno 2024 per un importo di complessivi € 35.000,00

8 - GESTIONE DEL PATRIMONIO

Il successivo prospetto riporta i principali aggregati che compongono le Immobilizzazioni sullo Stato Patrimoniale al 2023 anno dell'ultimo Rendiconto di Gestione approvato .

Voce di Stampa		2023	2022
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
	1 costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
	2 costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
	3 diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
	4 concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
	5 avviamento	0,00	0,00
	6 immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
	9 altre	8.972,83	12.724,35
	Totale immobilizzazioni immateriali	8.972,83	12.724,35
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		
II	1 Beni demaniali	3.384.303,13	2.284.330,25
	1.1 Terreni	1.842,29	1.842,29
	1.2 Fabbricati	580.033,38	157.688,20
	1.3 Infrastrutture	2.787.951,87	2.109.621,46
	1.9 Altri beni demaniali	14.475,59	15.178,30
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	3.965.092,95	3.321.025,23
	2.1 Terreni	609.673,01	609.673,01
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.2 Fabbricati	2.468.084,25	2.221.885,20

	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.3	Impianti e macchinari	82.082,26	67.946,39
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	31.607,99	22.840,44
	2.5	Mezzi di trasporto	48.733,79	6.362,59
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	2.024,23	3.258,63
	2.7	Mobili e arredi	13.011,97	5.795,69
	2.8	Infrastrutture	237.489,12	126.485,36
	2.99	Altri beni materiali	472.386,33	256.777,92
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	293.973,73	588.259,70
		Totale immobilizzazioni materiali	7.643.369,81	6.193.615,18
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
	1	Partecipazioni in	127.140,00	127.140,00
	a	imprese controllate	0,00	0,00
	b	imprese partecipate	127.140,00	127.140,00
	c	altri soggetti	0,00	0,00
	2	Crediti verso	0,00	0,00
	a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	b	imprese controllate	0,00	0,00
	c	imprese partecipate	0,00	0,00
	d	altri soggetti	0,00	0,00
	3	Altri titoli	0,00	0,00
		Totale immobilizzazioni finanziarie	127.140,00	127.140,00
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	7.779.482,64	6.333.479,53

9 - TRIBUTI E TARIFFE

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Con la Legge di Bilancio 2020 - Legge 27 dicembre 2019, n. 160 comma 738, è stata abrogata la TASI ed è stata istituita la nuova imposta municipale propria (IMU).

Il presupposto dell'imposta è il possesso di immobili. Il possesso dell'abitazione principale o assimilata, non costituisce presupposto dell'imposta, salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A1/A8/A9.

Nella tabella sono riportate le principali aliquote ordinarie:

ALIQUOTE IMU	2024	2025
Aliquota prima casa e pertinenze (Cat A1 - A8 -A9 e relative pertinenze)	5 per mille	5 per mille
Aliquota altri fabbricati	5,6 per mille	(*)
Aliquota terreni	ESENTE	ESENTE
Aliquota aree fabbricabili	5,6 per mille	5,6 per mille
Aliquota fabbricati strumentali	ESENTE	ESENTE
Aliquota beni merce	ESENTE	ESENTE

Per il 2025 è prevista la conferma delle aliquote già in vigore quest'anno relativamente all'aliquota prima casa (per le poche categorie ancora soggette) e per le aree fabbricabili; riguardo alle seconde case (*) tenute a disposizione, invece, l'amministrazione comunale intende introdurre una aliquota più alta, prevedendo poi delle riduzioni per gli immobili utilizzati a fini turistici (locazioni brevi per almeno 30 giorni complessivi durante l'anno) ed una aliquota ancora più ridotta per quelli concessi in locazione ad uso abitativo a lungo termine.

Gli accertamenti e gli stanziamenti dell'IMU riportati nella tabella seguente comprendono anche gli introiti relativi all'attività di accertamento sugli anni pregressi.

	ACCERTAMENTI 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Categoria 1010106 - Imposta municipale propria	42.878,61	50.500,00	44.600,00	44.600,00	44.600,00

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)*

La TASI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo fabbricati e aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria (IMU), esclusa l'abitazione principale e loro pertinenze (C2, C6 e C7 in misura di uno per tipologia) ad eccezione degli immobili di lusso (A1, A8 e A9). La base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU).

	ACCERTAMENTI 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Categoria 1010176 - Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	395,00	0,00	0,00	0,00	0,00

* Anche se abrogata, viene esposta per dettagliare eventuali accertamenti ancora a residuo sul 2023

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Dal 1° gennaio 2014 in base all'art. 1 L. 27 dicembre 2013, n. 147 e s.m.i., è istituita in tutti i Comuni del territorio nazionale la tassa sui rifiuti (TARI) , a copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore, in sostituzione della TARES.

Presupposto per l'applicazione del tributo è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo e anche di fatto, di locali o unità immobiliari suscettibili di produrre rifiuti urbani in qualità di utenze non domestiche.

La tariffa è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe per unità di superficie riferite alla tipologia di attività svolta, sulla base dei criteri determinati con il Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa sui rifiuti.

Essendo previsto dal 2025 l'affidamento del servizio da parte del Consiglio di Bacino ad un gestore esterno, non vengono riportate le relative tariffe in quanto esse non saranno più di competenza del Comune.

ALIQUOTE TARI UTENZE DOMESTICHE				
2024			2025	
Occupanti	Quota fissa TARIFFA €/MQ.	Quota variabile TARIFFA PER NUCLEO FAMILIARE	Quota fissa TARIFFA €/MQ.	Quota variabile TARIFFA PER NUCLEO FAMILIARE
1	0,233	34,05	-	-
2	0,272	61,29	-	-
3	0,300	78,32	-	-
4	0,322	102,15	-	-
5	0,344	122,58	-	-
6	0,361	139,61	-	-

ALIQUOTE TARI UTENZE NON DOMESTICHE					
2024			2025		
Categoria	Attività	Quota fissa TARIFFA €/MQ.	Quota variabile TARIFFA €/MQ.	Quota fissa TARIFFA €/MQ.	Quota variabile TARIFFA €/MQ.
1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, ENTI RELIGIOSI, LUOGHI DI CULTO	0,119	0,216	-	-
8	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	0,264	0,478	-	-
16	RISTORANTE, TRATTORIE, OSTERIE E PIZZERIE	1,133	2,038	-	-
17	BAR, CAFFÈ, PASTICCERIA	0,852	1,532	-	-
19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	0,611	1,100	-	-

22	DEPOSITI	0,130	0,234	-	-
----	----------	-------	-------	---	---

N.B.: per le Utenze non domestiche sono riportate solo le categorie delle attività presenti sul territorio comunale

Nella tabella seguente non sono riportati gli introiti della TARI per il triennio 2025-2027 in quanto dal prossimo anno è previsto l'affidamento esterno del Servizio integrato da parte del Consiglio di Bacino e, pertanto, i relativi tributi saranno di competenza del gestore affidatario.

	ACCERTAMENTI 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Categoria 1010151 - Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	22.936,45	25.070,00	0,00	0,00	0,00
Categoria 1010161 - Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	2,52	191,02	0,00	0,00	0,00

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Nel quadro della fiscalità locale si colloca inoltre l'Addizionale Comunale IRPEF, tale risorsa deriva dalla base imponibile del reddito delle persone fisiche residenti sul territorio comunale. Si tratta tuttavia di un tributo che non viene gestito direttamente dall'ente impositore ma segue il regime principale dell'Imposta sulle persone fisiche, gestita e controllata direttamente dall'Agenzia delle Entrate. Questo tributo è soggetto al rischio di forti oscillazioni, in quanto è determinato sulla base del reddito prodotto dai lavoratori e che a sua volta è influenzato dalle dinamiche del mercato del lavoro. La complessità nella determinazione del gettito deriva anche dal fatto che soltanto a consuntivo è possibile verificare i gettiti previsti.

Come si evince anche dalle tabelle seguenti l'Addizionale comunale IRPEF non è mai stata istituita e non se ne prevede l'istituzione neppure nel triennio considerato.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	
Fascia di Reddito	Aliquota
Reddito fino a 15.000,00€	-
Reddito da 15.000,01 a 28.000,00€	-
Reddito da 28.000,01 a 50.000,00€	-
Reddito oltre 50.000,01€	-

	ACCERTAMENTI 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Categoria 1010116 - Addizionale comunale IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Sulla base della Legge n. 160 del 2019 commi 816-836, a decorrere dal 1° gennaio 2021 è istituito il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Con decorrenza dal 1° gennaio 2021, anche il Comune di Zoppè di Cadore ha istituito, con proprio regolamento adottato con deliberazione consiliare n. 2 del 30.03.2021 ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, ha istituito il Canone Patrimoniale Unico.

Nel triennio 2025/2027 è stato comunque previsto di applicare l'adeguamento ISTAT previsto per alcune fattispecie di occupazioni.

	ACCERTAMENTI 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Canone unico patrimoniale	4.180,80	6.900,00	7.000,00	7.077,00	7.140,00

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Secondo quanto stabilito dall'art. 4 del D.Lgs. 14 marzo 2011 e successive modificazioni, l'imposta di soggiorno è dovuta da coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare sulla base del Regolamento Comunale.

Nel nostro Comune non è stata ancora mai istituita e non se ne prevede l'istituzione neppure nel triennio considerato.

	ACCERTAMENTI 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Categoria 1010141 - Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

POLITICA TARIFFARIA DEI SERVIZI

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

Come ormai da molti anni, anche l'attuale Amministrazione comunale sino ad oggi ha confermato tutte queste tariffe e, al momento, anche per il triennio considerato non sono previsti aumenti se non per le aliquote IMU relative alle seconde case tenute a disposizione e non locate, come spiegato sopra nella parte relativa a questa imposta; stante la particolare situazione economica ancora in evoluzione, che vede un aumento generalizzato dei prezzi e il taglio dei trasferimenti statali, ci si riserva comunque di valutare eventuali adeguamenti di tariffe ed aliquote in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione.

10 - ANALISI PER PROGRAMMI DELLE NECESSITÀ FINANZIARIE

Di seguito esponiamo l'analisi delle spese del periodo del mandato, portando in evidenza la parte destinata alle spese correnti e quella destinata alle spese in conto capitale.

Risulta evidente la rigidità delle spese correnti che non consentono margini per ulteriori riduzioni di tali poste, pur nel rispetto delle linee programmatiche comunitarie e nazionali.

Missione/Programma		Spese correnti e di amm.to mutui	Spese in conto capitale	Totale
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
01 - Organi istituzionali	2025	23.072,00	0,00	23.072,00
	2026	23.072,00	0,00	23.072,00
	2027	23.072,00	0,00	23.072,00
02 - Segreteria generale	2025	9.085,00	0,00	9.085,00
	2026	9.085,00	0,00	9.085,00
	2027	9.085,00	0,00	9.085,00
03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	2025	11.632,00	0,00	11.632,00
	2026	11.081,00	0,00	11.081,00
	2027	11.081,00	0,00	11.081,00
04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	2025	5.000,00	0,00	5.000,00
	2026	5.000,00	0,00	5.000,00
	2027	5.000,00	0,00	5.000,00
05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2025	21.355,10	64.000,00	85.355,10
	2026	21.249,48	71.000,00	92.249,48
	2027	21.138,01	58.000,00	79.138,01
06 - Ufficio tecnico	2025	51.380,00	3.000,00	54.380,00
	2026	50.680,00	2.500,00	53.180,00
	2027	50.780,00	2.500,00	53.280,00
07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	2025	4.357,00	0,00	4.357,00
	2026	2.894,50	0,00	2.894,50
	2027	2.894,50	0,00	2.894,50
08 - Statistica e sistemi informativi	2025	6.550,00	0,00	6.550,00
	2026	6.550,00	0,00	6.550,00
	2027	6.550,00	0,00	6.550,00
10 - Risorse umane	2025	16.430,00	0,00	16.430,00
	2026	14.429,99	0,00	14.429,99
	2027	14.429,99	0,00	14.429,99
11 - Altri servizi generali	2025	55.685,00	0,00	55.685,00
	2026	55.305,00	0,00	55.305,00

	2027	55.305,00	0,00	55.305,00
Totale Missione 01	2025	204.546,10	67.000,00	271.546,10
	2026	199.346,97	73.500,00	272.846,97
	2027	199.335,50	60.500,00	259.835,50
03 - Ordine pubblico e sicurezza				
01 - Polizia locale e amministrativa	2025	2.083,00	0,00	2.083,00
	2026	2.083,00	0,00	2.083,00
	2027	2.083,00	0,00	2.083,00
02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	2025	600,00	0,00	600,00
	2026	600,00	0,00	600,00
	2027	600,00	0,00	600,00
Totale Missione 03	2025	2.683,00	0,00	2.683,00
	2026	2.683,00	0,00	2.683,00
	2027	2.683,00	0,00	2.683,00
04 - Istruzione e diritto allo studio				
01 - Istruzione prescolastica	2025	500,00	0,00	500,00
	2026	500,00	0,00	500,00
	2027	500,00	0,00	500,00
02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	2025	5.400,00	0,00	5.400,00
	2026	5.400,00	0,00	5.400,00
	2027	5.400,00	0,00	5.400,00
07 - Diritto allo studio	2025	1.700,00	0,00	1.700,00
	2026	1.500,00	0,00	1.500,00
	2027	1.500,00	0,00	1.500,00
Totale Missione 04	2025	7.600,00	0,00	7.600,00
	2026	7.400,00	0,00	7.400,00
	2027	7.400,00	0,00	7.400,00
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali				
01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	2025	500,00	0,00	500,00
	2026	500,00	0,00	500,00
	2027	500,00	0,00	500,00
02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2025	11.510,00	0,00	11.510,00
	2026	10.710,00	0,00	10.710,00
	2027	10.710,00	0,00	10.710,00
Totale Missione 05	2025	12.010,00	0,00	12.010,00
	2026	11.210,00	0,00	11.210,00
	2027	11.210,00	0,00	11.210,00
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero				

01 - Sport e tempo libero	2025	100,00	0,00	100,00
	2026	100,00	0,00	100,00
	2027	100,00	0,00	100,00
02 - Giovani	2025	500,00	0,00	500,00
	2026	500,00	0,00	500,00
	2027	500,00	0,00	500,00
Totale Missione 06	2025	600,00	0,00	600,00
	2026	600,00	0,00	600,00
	2027	600,00	0,00	600,00
07 - Turismo				
01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	2025	1.500,00	0,00	1.500,00
	2026	1.500,00	0,00	1.500,00
	2027	1.500,00	0,00	1.500,00
Totale Missione 07	2025	1.500,00	0,00	1.500,00
	2026	1.500,00	0,00	1.500,00
	2027	1.500,00	0,00	1.500,00
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
01 - Urbanistica e assetto del territorio	2025	60,00	0,00	60,00
	2026	60,00	0,00	60,00
	2027	60,00	0,00	60,00
Totale Missione 08	2025	60,00	0,00	60,00
	2026	60,00	0,00	60,00
	2027	60,00	0,00	60,00
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
04 - Servizio idrico integrato	2025	2.390,00	0,00	2.390,00
	2026	2.050,00	0,00	2.050,00
	2027	2.056,00	0,00	2.056,00
05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	2025	500,00	0,00	500,00
	2026	500,00	0,00	500,00
	2027	500,00	0,00	500,00
Totale Missione 09	2025	2.890,00	0,00	2.890,00
	2026	2.550,00	0,00	2.550,00
	2027	2.556,00	0,00	2.556,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità				
05 - Viabilità e infrastrutture stradali	2025	29.245,56	0,00	29.245,56
	2026	27.452,40	0,00	27.452,40
	2027	27.554,09	0,00	27.554,09
Totale Missione 10	2025	29.245,56	0,00	29.245,56

	2026	27.452,40	0,00	27.452,40
	2027	27.554,09	0,00	27.554,09
11 - Soccorso civile				
01 - Sistema di protezione civile	2025	5.180,00	0,00	5.180,00
	2026	5.130,00	0,00	5.130,00
	2027	5.130,00	0,00	5.130,00
02 - Interventi a seguito di calamità naturali	2025	2.268,00	0,00	2.268,00
	2026	2.268,00	0,00	2.268,00
	2027	2.268,00	0,00	2.268,00
Totale Missione 11	2025	7.448,00	0,00	7.448,00
	2026	7.398,00	0,00	7.398,00
	2027	7.398,00	0,00	7.398,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
03 - Interventi per gli anziani	2025	6.250,00	0,00	6.250,00
	2026	6.250,00	0,00	6.250,00
	2027	6.250,00	0,00	6.250,00
05 - Interventi per le famiglie	2025	8.000,00	0,00	8.000,00
	2026	8.000,00	0,00	8.000,00
	2027	8.000,00	0,00	8.000,00
07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2025	4.900,00	0,00	4.900,00
	2026	4.900,00	0,00	4.900,00
	2027	4.900,00	0,00	4.900,00
09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	2025	1.200,00	0,00	1.200,00
	2026	1.100,00	0,00	1.100,00
	2027	1.100,00	0,00	1.100,00
Totale Missione 12	2025	20.350,00	0,00	20.350,00
	2026	20.250,00	0,00	20.250,00
	2027	20.250,00	0,00	20.250,00
14 - Sviluppo economico e competitività				
02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	2025	1.000,00	0,00	1.000,00
	2026	1.000,00	0,00	1.000,00
	2027	1.000,00	0,00	1.000,00
Totale Missione 14	2025	1.000,00	0,00	1.000,00
	2026	1.000,00	0,00	1.000,00
	2027	1.000,00	0,00	1.000,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	2025	70,00	0,00	70,00
	2026	70,00	0,00	70,00

	2027	70,00	0,00	70,00
Totale Missione 15	2025	70,00	0,00	70,00
	2026	70,00	0,00	70,00
	2027	70,00	0,00	70,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
01 - Fonti energetiche	2025	69.752,81	0,00	69.752,81
	2026	64.231,23	0,00	64.231,23
	2027	58.644,80	0,00	58.644,80
Totale Missione 17	2025	69.752,81	0,00	69.752,81
	2026	64.231,23	0,00	64.231,23
	2027	58.644,80	0,00	58.644,80
20 - Fondi e accantonamenti				
01 - Fondo di riserva	2025	4.749,13	0,00	4.749,13
	2026	2.612,30	0,00	2.612,30
	2027	3.058,73	0,00	3.058,73
03 - Altri Fondi	2025	3.400,00	10.600,00	14.000,00
	2026	2.650,00	10.000,00	12.650,00
	2027	2.400,00	10.000,00	12.400,00
Totale Missione 20	2025	8.149,13	10.600,00	18.749,13
	2026	5.262,30	10.000,00	15.262,30
	2027	5.458,73	10.000,00	15.458,73
50 - Debito pubblico				
02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2025	3.591,72	0,00	3.591,72
	2026	3.790,50	0,00	3.790,50
	2027	4.000,28	0,00	4.000,28
Totale Missione 50	2025	3.591,72	0,00	3.591,72
	2026	3.790,50	0,00	3.790,50
	2027	4.000,28	0,00	4.000,28
60 - Anticipazioni finanziarie				
01 - Restituzione anticipazioni di tesoreria	2025	750,00	0,00	750,00
	2026	750,00	0,00	750,00
	2027	750,00	0,00	750,00
Totale Missione 60	2025	750,00	0,00	750,00
	2026	750,00	0,00	750,00
	2027	750,00	0,00	750,00
Totale Generale	2025	372.246,32	77.600,00	449.846,32
	2026	355.554,40	83.500,00	439.054,40
	2027	350.470,40	70.500,00	420.970,40

11 - ANALISI PER CATEGORIA DELLE RISORSE FINANZIARIE

Il seguente prospetto riporta l'articolazione delle previsioni di Entrata del periodo del mandato, evidenziando il basso impatto dei Trasferimenti Correnti rispetto al totale delle Entrate, indice di autonomia finanziaria nella disponibilità delle risorse, ancora possibile grazie in particolare agli introiti della centralina idroelettrica.

	2025	2026	2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria,contributiva e perequativa			
Tipologia 0101 - Imposte tasse e proventi assimilati			
1010106 - Imposta municipale propria	44.600,00	44.600,00	44.600,00
Totale Tipologia 0101	44.600,00	44.600,00	44.600,00
1030101 - Fondi perequativi dallo Stato	73.368,61	73.368,61	73.368,61
Totale Tipologia 0301	73.368,61	73.368,61	73.368,61
Totale Titolo 1	117.968,61	117.968,61	117.968,61
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Tipologia 0101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche			
2010101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	15.421,79	15.475,79	15.475,79
2010102 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	8.000,00	7.000,00	7.000,00
Totale Tipologia 0101	23.421,79	22.475,79	22.475,79
Totale Titolo 2	23.421,79	22.475,79	22.475,79
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Tipologia 0100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni			
3010100 - Vendita di beni	11.040,00	9.200,00	9.200,00
3010200 - Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	2.885,00	2.885,00	2.885,00
3010300 - Proventi derivanti dalla gestione dei beni	203.281,00	193.474,00	188.634,00
Totale Tipologia 0100	217.206,00	205.559,00	200.719,00
3030300 - Altri interessi attivi	1,00	1,00	1,00
Totale Tipologia 0300	1,00	1,00	1,00
3050200 - Rimborsi in entrata	2.590,00	2.600,00	2.606,00
3059900 - Altre entrate correnti n.a.c.	13.175,00	10.950,00	10.700,00
Totale Tipologia 0500	15.765,00	13.550,00	13.306,00
Totale Titolo 3	232.972,00	219.110,00	214.026,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Tipologia 0100 - Tributi in conto capitale			
4010100 - Imposte da sanatorie e condoni	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale Tipologia 0100	1.000,00	1.000,00	1.000,00
4020100 - Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	64.883,92	69.500,00	56.500,00
Totale Tipologia 0200	64.883,92	69.500,00	56.500,00
4040100 - Alienazione di beni materiali	5.000,00	5.000,00	5.000,00

4040200 - Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	3.600,00	3.000,00	3.000,00
Totale Tipologia 0400	8.600,00	8.000,00	8.000,00
4050100 - Permessi di costruire	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale Tipologia 0500	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale Titolo 4	75.483,92	79.500,00	66.500,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			
Tipologia 0100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			
7010100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	231.300,00	224.750,00	153.130,00
Totale Tipologia 0100	231.300,00	224.750,00	153.130,00
Totale Titolo 7	231.300,00	224.750,00	153.130,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro			
Tipologia 0100 - Entrate per partite di giro			
9010100 - Altre ritenute	150.000,00	150.000,00	150.000,00
9010200 - Ritenute su redditi da lavoro dipendente	18.750,00	18.750,00	18.750,00
9010300 - Ritenute su redditi da lavoro autonomo	12.000,00	12.000,00	12.000,00
9019900 - Altre entrate per partite di giro	259.000,00	259.000,00	259.000,00
Totale Tipologia 0100	439.750,00	439.750,00	439.750,00
9020300 - Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	300,00	300,00	300,00
9020400 - Depositi di/presso terzi	12.500,00	12.500,00	12.500,00
9020500 - Riscossione imposte e tributi per conto terzi	3.020,00	3.020,00	3.020,00
9029900 - Altre entrate per conto terzi	3.800,00	3.800,00	3.800,00
Totale Tipologia 0200	19.620,00	19.620,00	19.620,00
Totale Titolo 9	459.370,00	459.370,00	459.370,00
Totale generale	1.140.516,32	1.123.174,40	1.033.470,40

12 - REPERIMENTO E IMPIEGO DI RISORSE STRAORDINARIE

Questa sezione riporta le Entrate e le Spese indicate come non ricorrenti, identificabili quindi come limitate a uno o più esercizi e non previste a regime, come da indicazioni sull'allegato 7 del D.Lgs. 118/11.

12.1 - ENTRATE STRAORDINARIE

	2025	2026	2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria,contributiva e perequativa			
Tipologia 0101 - Imposte tasse e proventi assimilati			
1010106 - Imposta municipale propria	600,00	600,00	600,00
Totale Tipologia 0101	600,00	600,00	600,00
Totale Titolo 1	600,00	600,00	600,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Tipologia 0500 - Altre entrate in conto capitale			
4050100 - Permessi di costruire	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale Tipologia 0500	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale Titolo 4	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE ENTRATE STRAORDINARIE	1.600,00	1.600,00	1.600,00

12.2 - SPESE STRAORDINARIE

	2025	2026	2027
Titolo 1 - Spese correnti			
101 - Redditi da lavoro dipendente	1.620,00	1.000,00	1.000,00
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	110,50	68,00	68,00
103 - Acquisto di beni e servizi	500,00	0,00	0,00
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	800,00	800,00	800,00
Totale Titolo 1	3.030,50	1.868,00	1.868,00
TOTALE SPESE STRAORDINARIE	3.030,50	1.868,00	1.868,00

13 - ANDAMENTO E SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO

13.1 - INDEBITAMENTO A MEDIO/LUNGO TERMINE

Il seguente studio evidenzia l'andamento dell'indebitamento nell'arco temporale di riferimento della Sezione Strategica e l'incidenza degli interessi in rapporto al totale delle entrate correnti.

Come si può notare, non essendo stati accesi nuovi mutui negli ultimi anni, gli oneri relativi all'indebitamento (interessi e quota capitale) risultano di importo molto limitato e stabili nel quinquennio considerato.

	Andamento delle quote capitale e interessi				
	2023	2024	2025	2026	2027
<i>Quota Interessi</i>	2.847,51	2.669,03	2.480,66	2.281,88	2.072,10
<i>Quota Capitale</i>	3.224,87	3.403,35	3.591,72	3.790,50	4.000,28
Totale	6.072,38	6.072,38	6.072,38	6.072,38	6.072,38

	Incidenza degli interessi sulle entrate correnti				
	2023	2024	2025	2026	2027
<i>Quota Interessi</i>	2.847,51	2.669,03	2.480,66	2.281,88	2.072,10
<i>Entrate Correnti</i>	468.252,11	434.579,70	555.135,64	539.409,84	374.362,40
% su Entrate Correnti	0,610%	0,610%	0,450%	0,420%	0,550%
<i>Limite art. 204 TUEL</i>	10%	10%	10%	10%	10%

Art. 204 del TUEL: "L'ente locale può assumere nuovi mutui [...] solo se l'importo annuale degli interessi, [...] non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui."

13.2 - INDEBITAMENTO A BREVE TERMINE

La capacità di indebitamento a breve termine è normata dall'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che un Ente può attivare un'anticipazione di cassa presso il Tesoriere nei limiti dei 3/12 dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo anno precedente. Sino al 2027, tale limite è però stato innalzato a 5/12.

	Competenza 2024	Competenza 2025	Competenza 2026	Competenza 2027
<i>Entrate Titolo VII</i>	181.000,00	231.300,00	224.750,00	153.130,00
<i>Spese Titolo V</i>	181.000,00	231.300,00	224.750,00	153.130,00
Saldo	0,00	0,00	0,00	0,00

14 - EQUILIBRI DI BILANCIO E DI CASSA

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente.

Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento.

All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge.

14.1 - EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		2025	2026	2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		100.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	374.362,40	359.554,40	354.470,40
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00- Spese correnti	(-)	368.654,60	351.763,90	346.470,12
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	3.591,72	3.790,50	4.000,28
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-E-F)		2.116,08	4.000,00	4.000,00
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	2.116,08	4.000,00	4.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00		

Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	75.483,92	79.500,00	66.500,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	2.116,08	4.000,00	4.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	77.600,00	83.500,00	70.500,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)	(+)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DI INVESTIMENTI PLURIENNALI		0,00	0,00	0,00

14. 2 - PREVISIONE DI CASSA

	2025
<i>Fondo di cassa iniziale presunto</i>	100.000,00
<i>Previsioni Pagamenti</i>	1.473.335,99
<i>Previsioni Riscossioni</i>	1.860.482,34
<i>Fondo di cassa finale presunto</i>	487.146,35

15 - RISORSE UMANE

La pianta organica del personale viene configurata, dal vigente ordinamento, come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente per il quale è previsto un blocco delle assunzioni, a fronte dell'obbligo di assumere un'adeguata programmazione diretta a conseguire obiettivi di efficienza ed economicità della gestione.

Tali scelte programmatiche sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio nell'ultimo triennio, come desumibile dalle seguenti tabelle dove si fa anche riferimento al nuovo sistema di classificazione professionale di cui al Titolo I, Capo I, del CCNL Funzioni locali 16 novembre 2022.

Infatti, con deliberazione di Giunta Comunale n. 21 dell'11/05/2023 si è preso atto di questo nuovo sistema di classificazione professionale e dell'inquadramento nello stesso, con effetto automatico dal 1° aprile 2023, del personale in servizio alla medesima data.

Area Tecnico-manutentiva								
Ex Q.F.	Nuova Area professionale	Qualifica Professionale	2023		2022		2021	
			Dotazione Organica	Posti Occupati	Dotazione Organica	Posti Occupati	Dotazione Organica	Posti Occupati
B3	Operatori esperti	Collaboratore professionale	1	1	1	1	1	1

Area Amministrativo-contabile								
Ex Q.F.	Nuova Area professionale	Qualifica Professionale	2023		2022		2021	
			Dotazione Organica	Posti Occupati	Dotazione Organica	Posti Occupati	Dotazione Organica	Posti Occupati
C3	Istruttori	Istruttore amministrativo-contabile	1	1	1	1	1	1
A1	Operatori	(ex Ausiliario)	1	0	1	0	1	0

Totale								
2023			2022			2021		
Dotazione Organica	Posti Occupati	Spese di personale	Dotazione Organica	Posti Occupati	Spese di personale	Dotazione Organica	Posti Occupati	Spese di personale
3	2	66.184,22	3	2	71.340,91	3	2	63.061,77

N.B.:

- le Spese di personale qui riportate sono solo quelle relative al personale dipendente diretto (ovvero non comprendono quello delle convenzioni per la gestione associata della Segreteria Comunale e dei Servizi Tecnici) ed è al netto dell'IRAP.

INDIRIZZI GENERALI STRATEGICI

PRINCIPALI SCELTE CHE CARATTERIZZANO IL PROGRAMMA DELL'AMMINISTRAZIONE (Mandato 2020-2025)

Il Programma di mandato dell'attuale Amministrazione comunale, eletta a settembre 2020 e quindi attualmente in carica, deriva dal programma elettorale con il quale la lista "Bronze squerte" si è presentata agli elettori.

Nelle Linee Programmatiche presentate al Consiglio Comunale nella prima seduta consiliare tenutasi dopo le elezioni del settembre 2020, e che sono state verificate ed aggiornate annualmente secondo quanto previsto dallo Statuto Comunale, sono stati individuati i Temi e gli Obiettivi strategici che stanno alla base dell'azione amministrativa che la compagine chiamata a governare il Comune intende perseguire nel quinquennio 2020-2025.

In questa parte del DUP vengono quindi riportati i principali Temi e relativi Obiettivi di questo Programma Amministrativo, con riferimento ai sette settori d'intervento che sono stati ivi indicati.

Questi coincidono di fatto con gli **OBIETTIVI STRATEGICI** del DUP i quali non vengono dunque riportati nelle singole Missioni elencate di seguito in questa sezione.

➤ IL COMUNE

<i>TEMI</i>	<i>OBIETTIVI STRATEGICI</i>
1.1 - L'Autonomia del Comune	1.1.1 - Difendere l'autonomia del Comune all'interno di una sistema di forti collaborazioni con l'Unione Montana e i Comuni vicini
1.2 - Essere un punto di riferimento al servizio dei cittadini	1.2.1 - Assicurare la disponibilità degli amministratori e degli uffici anche per ascoltare e dare risposte alle diverse necessità della popolazione
1.3 - L'informazione e il coinvolgimento dei cittadini	1.3.1 - Coinvolgere di più i cittadini nelle scelte e nella vita amministrativa del Comune
1.4 - L'organizzazione interna	1.4.1 - Migliorare e razionalizzare i procedimenti amministrativi

1.5 - Le normative comunali	1.5.1 - Aggiornare lo Statuto comunale 1.5.2 - Adeguare e migliorare i Regolamenti comunali esistenti
-----------------------------	--

➤ **FUNZIONI E SERVIZI**

<i>TEMI</i>	<i>OBIETTIVI</i>
2.1 - Le funzioni ed i servizi comunali associati	2.1.1 - Assicurare il miglior funzionamento delle gestioni associate già attivate 2.1.2 - Ampliare il numero delle funzioni e dei servizi svolti in forma associata
2.2 - La raccolta e lo smaltimento dei rifiuti	2.2.1 - Consolidare e aumentare la percentuale di raccolta differenziata 2.2.2 - Migliorare il decoro delle aree destinate alla raccolta dei rifiuti 2.2.3 - Partecipare attivamente all'avvio dell'ATO Rifiuti
2.3 - I servizi cimiteriali	2.3.1 - Migliorare il decoro del cimitero comunale 2.3.2 - Prevenire l'esaurimento degli spazi disponibili per inumazioni
2.4 - Il servizio di vigilanza	2.4.1 - Prevenire furti e danneggiamenti sul territorio comunale 2.4.2 - Regolamentare le aree a parcheggio
2.5 - Il servizio Internet	2.5.1 - Aumentare la copertura con Banda larga del territorio comunale

2.6 - Il servizio tributi	2.6.1 - Semplificare i rapporti con i cittadini 2.6.2 - Perseguire l'equità fiscale 2.6.3 - Contenere la pressione tributaria
2.7 - I servizi decentrati di altri Enti	2.7.1 - Mantenimento e miglioramento dei servizi presenti sul territorio

➤ **ATTIVITA' SOCIALI E ASSOCIAZIONISMO**

<i>TEMI</i>	<i>OBIETTIVI</i>
3.1 - Le politiche per gli anziani	3.1.1 - Mantenere ed estendere i servizi di assistenza domiciliare. 3.1.2 - Favorire la permanenza in paese degli anziani.
3.2 - Le politiche giovanili	3.2.1 - Prevenire situazioni di disagio e risvegliare l'interesse dei giovani per il paese e il suo futuro 3.2.2 - Realizzazione di iniziative specifiche per i giovani
3.3 - La collaborazione con l'associazionismo	3.3.1 - Agevolare le attività delle associazioni

➤ **CULTURA E TRADIZIONI LOCALI**

<i>TEMI</i>	<i>OBIETTIVI</i>
4.1 - Le attività culturali	4.1.1 - Valorizzazione delle potenzialità culturali 4.1.2 - Valorizzazione delle tradizioni

	<p>4.1.3 - Miglioramento della fruizione del piano terra della ex latteria.</p> <p>4.1.4 - Favorire la crescita culturale della comunità</p>
4.2 - La Biblioteca	<p>4.2.1 - Riattivare la funzionalità della Biblioteca comunale.</p> <p>4.2.2 - Incentivare la fruizione del servizio bibliotecario.</p>

➤ **AMBIENTE, TERRITORIO E SICUREZZA**

<i>TEMI</i>	<i>OBIETTIVI</i>
5.1 - La salvaguardia e la valorizzazione dell'ambiente	<p>5.1.1 - Manutenzione delle aree limitrofe al centro abitato, anche per la sua sicurezza</p> <p>5.1.2 - Favorire una coscienza ecologica</p> <p>5.1.3 - Limitare il saccheggio dei prodotti del sottobosco</p> <p>5.1.4 - Realizzare interventi e opere finalizzate al risparmio e alla produzione di energia</p>
5.2 - Il paesaggio urbanizzato	<p>5.2.1 - Migliorare il decoro del paese e dell'arredo urbano</p> <p>5.2.2 - Aggiornare gli strumenti urbanistici</p> <p>5.2.3 - Favorire il recupero del patrimonio edilizio esistente</p>
5.3 - La sicurezza degli abitanti	<p>5.3.1 - Assicurare il servizio di Protezione civile</p> <p>5.3.2 - Garantire l'efficienza della difesa dagli incendi</p> <p>5.3.3 - Garantire l'operatività dell'elisuperficie in loc. Pian</p>

	<p>5.3.4 - Attenuare il rischio connesso alle emergenze idrogeologiche</p> <p>5.3.4 - Migliorare la sicurezza dei collegamenti viari extraurbani</p>
--	--

• **TURISMO E SVILUPPO ECONOMICO**

<i>TEMI</i>	<i>OBIETTIVI</i>
6.1 - Interventi per la crescita e lo sviluppo	<p>6.1.1 - Aderire al progetto “Green Deal Cadore 2030” proposto dalla Magnifica Comunità di Cadore.</p> <p>6.1.2 - Favorire un turismo sostenibile</p> <p>6.1.3 - Favorire l’insediamento e la permanenza di attività economiche</p>

➤ **OPERE PUBBLICHE**

<i>TEMI</i>	<i>OBIETTIVI</i>
7.1 - I lavori da portare a termine	7.1.1 - Realizzare gli interventi già finanziati
7.2 - I nuovi interventi	7.2.1 – Programmare nuove opere pubbliche
7.3 - Il patrimonio comunale	7.3.1 – Conservare e valorizzare i beni immobili di proprietà

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Titolo 1 - Spese correnti	204.546,10	199.346,97	199.335,50
Titolo 2 - Spese in conto capitale	67.000,00	73.500,00	60.500,00
TOTALE SPESE MISSIONE 01	271.546,10	272.846,97	259.835,50

MISSIONE 2 - GIUSTIZIA

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
TOTALE SPESE MISSIONE 02	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 3 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Titolo 1 - Spese correnti	2.683,00	2.683,00	2.683,00
TOTALE SPESE MISSIONE 03	2.683,00	2.683,00	2.683,00

MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Titolo 1 - Spese correnti	7.600,00	7.400,00	7.400,00
TOTALE SPESE MISSIONE 04	7.600,00	7.400,00	7.400,00

MISSIONE 5 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Titolo 1 - Spese correnti	12.010,00	11.210,00	11.210,00
TOTALE SPESE MISSIONE 05	12.010,00	11.210,00	11.210,00

MISSIONE 6 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero .

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Titolo 1 - Spese correnti	600,00	600,00	600,00
TOTALE SPESE MISSIONE 06	600,00	600,00	600,00

MISSIONE 7 - TURISMO

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Titolo 1 - Spese correnti	1.500,00	1.500,00	1.500,00
TOTALE SPESE MISSIONE 07	1.500,00	1.500,00	1.500,00

MISSIONE 8 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Titolo 1 - Spese correnti	60,00	60,00	60,00
TOTALE SPESE MISSIONE 08	60,00	60,00	60,00

MISSIONE 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Titolo 1 - Spese correnti	2.890,00	2.550,00	2.556,00
TOTALE SPESE MISSIONE 09	2.890,00	2.550,00	2.556,00

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Titolo 1 - Spese correnti	29.245,56	27.452,40	27.554,09
TOTALE SPESE MISSIONE 10	29.245,56	27.452,40	27.554,09

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Titolo 1 - Spese correnti	7.448,00	7.398,00	7.398,00
TOTALE SPESE MISSIONE 11	7.448,00	7.398,00	7.398,00

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Titolo 1 - Spese correnti	20.350,00	20.250,00	20.250,00
TOTALE SPESE MISSIONE 12	20.350,00	20.250,00	20.250,00

MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
TOTALE SPESE MISSIONE 13	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Titolo 1 - Spese correnti	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 14	1.000,00	1.000,00	1.000,00

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Titolo 1 - Spese correnti	70,00	70,00	70,00
TOTALE SPESE MISSIONE 15	70,00	70,00	70,00

MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
TOTALE SPESE MISSIONE 16	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Titolo 1 - Spese correnti	69.752,81	64.231,23	58.644,80
TOTALE SPESE MISSIONE 17	69.752,81	64.231,23	58.644,80

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
TOTALE SPESE MISSIONE 18	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
TOTALE SPESE MISSIONE 19	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Titolo 1 - Spese correnti	8.149,13	5.262,30	5.458,73
Titolo 2 - Spese in conto capitale	10.600,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 20	18.749,13	15.262,30	15.458,73

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	3.591,72	3.790,50	4.000,28
TOTALE SPESE MISSIONE 50	3.591,72	3.790,50	4.000,28

MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Titolo 1 - Spese correnti	750,00	750,00	750,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	231.300,00	224.750,00	153.130,00
TOTALE SPESE MISSIONE 60	232.050,00	225.500,00	153.880,00

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	459.370,00	459.370,00	459.370,00
TOTALE SPESE MISSIONE 99	459.370,00	459.370,00	459.370,00



COMUNE DI ZOPPE' DI CADORE COMUN DE ZOPE'

PROPOSTA: NR. 48 DEL 19/07/2024
SERVIZIO: AREA AMMINISTRATIVO-CONTABILE

OGGETTO: Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) – Sezione Strategica 2025/2027.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere FAVOREVOLE di regolarità contabile.

Zoppè di Cadore, lì 29 luglio 2024

SERVIZIO FINANZIARIO
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
SAGUI SABRINA

Documento firmato digitalmente
(artt.20-21-24 D.Lgs 7/03/2005 n.82 e s.m.i.)



COMUNE DI ZOPPE' DI CADORE COMUN DE ZOPE'

PROPOSTA: NR. 48 DEL 19/07/2024
SERVIZIO: AREA AMMINISTRATIVO-CONTABILE

OGGETTO: Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) – Sezione Strategica 2025/2027.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica.

Zoppè di Cadore, 24/07/2024

IL RESPONSABILE
AREA AMMINISTRATIVO-CONTABILE
BORTOLOT RENZO

Documento firmato digitalmente
(artt.20-21-24 D.Lgs 7/03/2005 n.82 e s.m.i.)